



Associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze “CO.TU.LE VI.”

Via XXX Gennaio c/o Palazzo di Giustizia, Trapani

Tel. Fax. 0923/802433

Email: associazioneecotulevi@gmail.com
sportelloantiviolenzatp@gmail.com

Pec: sportelloantiviolenzatp@pec.it

Sito web: www.associazioneecotulevi.sitiwebs.com

Pag. Facebook: [sportello antiviolenza diana](#)

Relazione attività associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze CO.TU.LE VI. anno 2015

L'associazione di volontariato “Contro tutte le violenze”-CO.TU.LE VI con l'arrivo dell' anno 2015 è ancora una volta pronta a svolgere la propria attività, come da anni addietro, nell'ambito del territorio della Regione Sicilia, con particolare attenzione rivolta al territorio Trapanese presso cui l'associazione ha sede, mettendo a disposizione la propria opera di volontariato a famiglie, italiane e non, a rischio di emarginazione/esclusione sociale a causa di svantaggio economico, culturale, nonché a causa di sopraffazioni, violenza e/o trattamenti coercitivi.

L'associazione si ispira alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre del 1984; dichiarazione che sancisce i diritti individuali, civili, politici, economici, sociali, culturali di ogni persona proclamando altresì il diritto alla vita, alla libertà e sicurezza individuale nonché alla libertà di movimento, pensiero, coscienza, opinione ed espressione.

Da quanto sopra riportato, è lecito pensare che l'associazione CO.TU.LE VI. servendosi della professionalità dell'equipe multidisciplinare di cui dispone, all'interno della quale vi operano professionisti come avvocati, assistenti sociali e psicologi, riponga la propria attenzione sulla vittimologia e cioè su quella *“branca della criminologia che si interessa della vittima e di tutto ciò che a questa si riallaccia, come la sua personalità, cioè i suoi tratti biologici, psicologici e morali, le sue caratteristiche socio-culturali, le sue relazioni con l'autore del reato ed il suo ruolo e l'eventuale influenza nella dinamica del delitto”* (A. Balloni).

Il servizio di ascolto gratuito che gli operatori dell'associazione CO.TU.LE VI. mettono a disposizione degli utenti, può essere considerato uno strumento preventivo in quanto da l'opportunità di identificare precocemente tutte quelle situazioni a rischio o potenzialmente tali che potrebbero ulteriormente compromettere l'incolumità del soggetto sottoposto ad ogni tipo di violenza, vessazione, mobbing, stalking o svantaggio economico. Presso l'associazione CO.TU.LE VI si viene anche per essere solo ascoltati e avere dei consigli, e ce n'è bisogno di consigli in una società in cui sono molte le donne, ma anche i parenti, gli amici, che non riescono a riconoscere subito i sintomi iniziali, che li sottovalutano, non riuscendo a riconoscere le forme di violenza di cui spesso sono vittime, al tal punto da non inquadrarle come tale. Inoltre, la finalità dei colloqui svolti è quella di consentire all'utente, che nella maggioranza dei casi si rivolge all'associazione in seguito a stati di sofferenza causati dall'atto criminale subito che non si concretizzano ma che vengono invece in qualche modo dalla vittima stessa razionalizzati(*“me lo meritavo”*) oppure *“giustificati”* o addirittura negati attribuendo solo a se stessi ogni colpa, di percepirsi come vittima(auto-riconoscimento) cioè vale a dire accettarsi come tale ovvero riconoscere la vittimizzazione come un'esperienza immeritata ed ingiusta; passaggio



che presuppone vi sia una precisa e consapevole presa di coscienza. L'auto-riconoscimento è fondamentale in quanto consente la perseguibilità dell'autore del fatto lesivo, che altrimenti resterebbe impunito dal silenzio o dalla passività di chi ha sofferto il suo agire illecito.

Altro passaggio fondamentale che viene garantito alla vittima è quello che viene definito come "etero-riconoscimento" vale a dire riconoscimento della vittima da parte della comunità che offre sostegno sociale e solidarietà, dando così l'opportunità alla vittima di denunciare l'accaduto con tempestività agli organi competenti.

"Il ventesimo secolo verrà ricordato come un secolo segnato dalla violenza. Ci addolora con il suo carico di distruzioni di massa, di violenza inflitta su scala mai vista e non immaginabile precedentemente nella storia degli uomini. Questo carico – il risultato di nuove tecnologie al servizio di ideologie basate sull'odio – non è l'unico che ci affligge, né l'unico di cui ci dobbiamo occupare. Meno visibile, ma forse ancora più diffuso, è il peso della sofferenza quotidiana, individuale. È il dolore dei bambini che subiscono abusi da parte delle persone che dovrebbero proteggerli, delle donne percosse o umiliate da partner violenti, degli anziani maltrattati da chi li assiste, dei giovani tiranneggiati da altri giovani e di persone di ogni età che si fanno del male. Questa sofferenza – e potrei citare molti altri esempi – è un carico che si riproduce, poiché le nuove generazioni apprendono dalla violenza della generazione precedente, le vittime imparano dai loro carnefici e le condizioni sociali che alimentano la violenza vengono lasciate proliferare.

Nessun paese, nessuna città, nessuna comunità ne è immune." (Nelson Mandela)

"D'altro canto, noi non siamo impotenti di fronte a questo problema" riportando le parole con cui Nelson Mandela da il benvenuto al primo *Rapporto mondiale su violenza e salute* (Organizzazione Mondiale della sanità, 2002) possiamo dire che impotenti non sono neanche i servizi a contrasto della violenza, che l'associazione di volontariato CO.TU.LE VI. mette a disposizione del territorio Siciliano che, non si limitano solo ed esclusivamente alle attività di ascolto degli utenti prestate presso i numerosi sportelli di cui dispone ma, al fine di contrastare il grande fenomeno della violenza che quotidianamente minaccia il benessere della società in cui viviamo, mirano soprattutto ad iniziative varie di sensibilizzazione quali l'organizzazione di convegni, seminari, dibattiti, conferenze e incontri con le scuole territoriali.

L'attività lavorativa dell'associazione CO.TU.LE VI. riprende a pieno ritmo già a partire dai primissimi giorni dell'anno 2015. È il giorno 8/1/2015 quando si presenta all'attenzione degli operatori volontari dello sportello la Sig.ra M.G., i quali avevano già avuto modo di conoscerla poiché era in contatto con lo sportello dal mese di Gennaio dell'anno 2012. Durante il suo primo colloquio, la Sig.ra racconta di essere vittima da diversi anni, insieme alla figlia, di violenza fisica e psichica da parte del marito, situazione che continua giornalmente ad aggravarsi al tal punto da vedersi privata di acqua potabile e luce elettrica; situazione alquanto insostenibile che lede la dignità personale delle vittime in questione. Violenza fisica attestata dai referti dei medici del pronto soccorso a cui le vittime più volte si sono rivolte. La sig.ra riferisce inoltre di dover subire ulteriori umiliazioni dal marito che creatosi una relazione extraconiugale con una donna molto più giovane di lui, intende portarla a vivere nella loro casa familiare. Gli operatori che hanno preso in carico il suddetto caso, assicurano la donna che a breve saranno intraprese tutte le tutele legali necessarie per proteggere lei e i figli. Nell'anno 2009 il Tribunale per i minorenni di Palermo aveva già intrapreso un iter giudiziario a sostegno della minore in considerazione dei comportamenti violenti subiti, disponendone l'affidamento in via esclusiva alla madre.

Il padre è obbligato a contribuire al mantenimento della figlia versando un importo mensile di euro 400,00.

Durante il colloquio tenutosi giorno 8/1/2015 viene riferito alle operatrici che il marito viene meno a quanto deciso dalla sentenza del Tribunale di Trapani del 2012 non adempiendo ai suoi doveri economici, nello specifico versando un importo mensile ridotto. Viene inoltre riferito che il rapporto padre-figlie è inesistente e viene pertanto chiesto di intervenire affinché si possa cercare di ripristinare tale rapporto genitoriale. Nei colloqui successivi viene ascoltato anche il Sig. T.G., questo afferma che in relazione alle condizioni economiche precarie in cui versa non può garantire il sussidio economico mensile pattuito, e che il deteriorarsi del rapporto padre-figlie è attribuibile all'ex-moglie e alla sua



cattiva gestione familiare al tal punto da voler coinvolgere i servizi sociali affinché vengano prese le dovute precauzioni. Da quanto si evince dagli ultimi colloqui svolti, il legame padre-figlia continua ad essere compromesso, e risulta difficoltosa ogni tipo di comunicazione tra i due.

Il secondo colloquio nel mese di Gennaio avviene giorno 9 durante il quale gli operatori accolgono il Sig. G.G., in qualità di legale rappresentante del Residence Marino, il quale desidera avere chiarimenti in merito ad un ospite del centro, il Sig. D.I., che nei giorni passati ha assunto comportamenti violenti, offensivi ed aggressivi nei confronti degli operatori della struttura presso cui risiede. In seguito a tale comportamento avuto, veniva esposta denuncia agli uffici della Questura di Trapani a cui ha fatto seguito l'arresto del Sig. D. I., già in precedenza segnalato all'autorità giudiziaria per comportamenti violenti e inadeguati contro gli operatori della struttura e che a seguito di ciò il Prefetto della provincia di Trapani decretava la revoca delle misure di accoglienza. Viene fatta richiesta agli operatori dello sportello CO.TU.LE VI. che vengano adottati urgenti provvedimenti per il definitivo allontanamento del Sig. D.I. dalla struttura presso cui attualmente dimora, al fine di poter tutelare il personale addetto alla struttura e ripristinare le condizioni di normale agibilità del Residence, ultimamente alterati dal comportamento poco consone dell'ospite.

Lo sportello CO.TU.LE VI. si mette inoltre a disposizione di quegli utenti che riversando in situazioni economiche svantaggiate necessitano di un sostegno sociale; è il caso della Sig.ra C.N. che il 13 Gennaio si presenta all'attenzione delle operatrici volontarie dello sportello richiedendo un'assistenza economica in quanto versi in situazioni economiche precarie che la limitano nella gestione e nel mantenimento familiare. La Sig.ra chiede che lo sportello CO.TU.LE VI intervenga in modo da poter sollecitare la sua richiesta fatta ai servizi sociali del Comune affinché possa ottenere un alloggio popolare; qualora non dovesse risultare idonea per l'alloggio popolare chiede di poter avere un contributo economico. Le operatrici dello sportello hanno accolto le richieste esposte dall'utente e hanno provveduto a contattare i servizi sociali del Comune presso cui la Sig.ra C.N. risiede, in attesa che si adoperino per soddisfare le richieste avute.

Il mese di Gennaio si conclude con un quarto colloquio che avviene giorno 29. Le operatrici accolgono la Sig.ra A.F. che chiede se sia possibile essere sottoposta ad una visita psichiatrica in quanto versi in una situazione di fragilità emotiva correlata allo stato depressivo di cui si dice affetta. Durante il colloquio la Sig.ra espone la propria situazione familiare, facendo venire così a conoscenza le operatrici di un passato burrascoso fatto di violenze sia fisiche che psicologiche che si è trovata a dover subire dall'ex fidanzato. Riferisce che il suo stato depressivo è frutto inoltre di una vita fatta di privazioni dovute al disagio economico in cui versava la propria famiglia, composta da sei fratelli rimasti orfani, trovandosi così a dover trascurare le proprie esigenze, sogni e realizzazioni e farsi invece carico di ogni problema familiare.

In relazione alla richiesta fatta dalla Sig.ra A.F., la presidente dell'associazione CO.TU.LE VI. contatta il medico specialista il quale si mostra alquanto disponibile a fissare un appuntamento per effettuare una prima valutazione della paziente.

Giorno 11 Febbraio gli operatori dello sportello CO.TU.LE VI. accolgono una coppia di coniugi, la prima del nuovo anno lavorativo. I signori M.C. e A.P. fanno presente di essere assistiti dal legale di loro fiducia in seguito ad uno *sfratto per morosità con conseguenziale risoluzione del contratto di locazione, invitandolo a riconsegnare l'immobile concesso in locazione (Tribunale di Trapani-Sezione civile)* da parte del proprietario dell'abitazione presso cui risiedono. A causa delle cattive condizioni di salute in cui versa, il Sig. A.P. riferisce di aver perso il proprio impiego lavorativo e di non riuscire più ad adempiere al dovere mensile di pagamento dell'affitto, chiedendo pertanto al proprietario dell'abitazione di prolungarne i termini di pagamento. Riversando in condizioni economiche precarie, e non potendo svolgere alcuna attività lavorativa a causa della patologia cardiaca di cui è affetto, tramite il legale rappresentante



verranno informati i servizi sociali del Comune di residenza per avviare un provvedimento straordinario per l'acquisizione di un alloggio popolare.

Nel corso della mattinata del giorno 12/2/2015 raggiunge lo sportello CO.TU.LE VI. la Sig.ra M.Q. , utente già conosciuta dalle operatrici in quanto aveva avuto il suo primo contatto con lo sportello nel mese di Novembre dell'anno 2012 e in particolare, in seguito ad una telefonata fatta dalla stessa le operatrici avevano concordato un colloquio domiciliare durante il quale la Sig.ra manifestava la propria difficoltà nella gestione dei suoi due figli. La Sig.ra riferisce di temere che l'ex marito, dal quale è ormai separata da diversi anni, la privi dei dovuti alimenti aggravando così la sua situazione economica; trovandosi a svolgere un impiego part-time riesce a stento a provvedere alle spese familiari. Avvenuta la separazione dal marito, conseguenziale al fatto che questo abbia intrapreso una relazione con un'altra donna e dalla quale ho avuto un altro figlio, la Sig.ra riferisce che i due figli iniziano a manifestare il proprio dissenso a tale scelta assumendo atteggiamenti violenti nei suoi confronti, a tal punto da trovarsi a dover subire persino violenze fisiche. L'utente inoltre fa partecipare le operatrici del rapporto turbolento venutosi a instaurare tra i suoi figli e l'ex marito, definito dalla Sig.ra come un padre poco presente e che spesso assume atteggiamenti poco consoni al ruolo genitoriale (aggressioni fisiche, verbali e diffamazione).

"Il codice deontologico è un codice di comportamento, generalmente avente efficacia normativa, a cui il professionista deve attenersi per l'espletamento della sua professione". Il Sig. V.D.M. giorno 24 Febbraio chiede che lo sportello CO.TU.LE VI. faccia da tramite affinché venga revocato l'incarico al suo difensore di fiducia, il quale avendo violato le dovute norme deontologiche non gli ha garantito la dovuta assistenza legale di cui necessitava. L'utente in relazione alla problematica esposta chiede di essere messo in contatto con uno dei legali collaboranti con l'associazione CO.TU.LE VI. affinché possano assisterlo.

In data 17/3/2015 raggiunge lo sportello CO.TU.LE VI. la Sig.ra M.V. chiedendo eventuali risvolti circa l'istanza presentata nel mese di Giugno dell'anno 2012 diretta al riconoscimento della condizione di invalida civile con diritto alla pensione di invalidità; pratica questa seguita da uno dei legali dell'associazione. La Sig.ra approfitta dell'incontro per esporre alle operatrici le problematiche che ultimamente si trova a dover affrontare: riferisce l'attuale situazione del marito il quale sta scontando una pena inseguito ad accuse di abusi sessuali nei confronti di una minore, fatti svoltisi presso la scuola elementare in cui ricopriva il ruolo di bidello, fa presente inoltre che la figlia, madre di una bambina di nove anni, coinvolta in precedenza nell'operazione antimafia e attualmente sottoposta a provvedimento restrittivo in casa, versa in situazioni economiche e lavorative precarie manifestando inoltre l'impossibilità di farsi carico di tali difficoltà a causa delle patologie di cui è affetta. In relazione al motivo che ha spinto la Sig.ra ha prendere contatti con lo sportello, le operatrici che l'hanno accolta la invitano a contattare personalmente il Legale di riferimento al fine di ottenere maggiori delucidazioni sul giorno della sentenza.

La Sig.ra F.R. in data 31/3/2015 si reca presso lo sportello CO.TU.LE VI. al fine di prendere i dovuti provvedimenti nei riguardi delle Poste Italiane. Nel mese di Febbraio dello stesso anno per mezzo di una raccomandata con prova di consegna aveva inoltrato la dovuta documentazione affinché potesse partecipare come candidata ad un concorso pubblico, il cui bando venne pubblicato all'interno del sito ufficiale del Comune di Favignana. La mattina del medesimo giorno in cui la Sig.ra si reca presso lo sportello CO.TU.LE VI. viene a conoscenza della sua esclusione al concorso in quanto la sua domanda di partecipazione è pervenuta agli uffici di competenza oltre il limite prefissato. Venuta a conoscenza di quanto precedentemente esposto, decide di recarsi presso gli uffici Postali di Trapani chiedendo di poter essere ricevuta dal direttore dell'ufficio il quale la invita a recarsi presso gli uffici di spedizione, ritenuti responsabili dell'accaduto. Raggiunti gli uffici di spedizione e dopo un'attesa prolungata si mette in contatto con i carabinieri al fine di ricevere un supporto e trovare un riscontro per tale situazione creata. La Sig.ra riferisce inoltre



di essere stata aggredita verbalmente da uno dei dipendenti che in modo scorretto l'ha intimata di lasciare l'ufficio. Le operatrici dello sportello CO.TU.LE VI. si mettono a disposizione affinché la Sig.ra possa ricevere la dovuta assistenza legale.

Giorno 3 del mese di Aprile le operatrici dello sportello CO.TU.LE VI. effettuano un colloquio con la Sig.ra C.S. la quale riferisce di essere, insieme alle sue figlie, in serio pericolo di vita a causa delle continue minacce e violenze fisiche che si ritrova a dover subire da parte dell'ex marito. Riferisce che la situazione si è e da qualche mese aggravata in quanto l'ex coniuge sia venuto a conoscenza che lei abbia trascorso parte del suo tempo libero in compagnia di un uomo, a tal punto da doversi recare al pronto soccorso in seguito alle percosse subite; la Sig.ra mostra alle operatrici i referti medici rilasciati che attestano quanto subito. Fa inoltre presente alle operatrici che inizialmente aveva soppressato a tale situazione sperando di riuscire a *"far calmare le acque"* ma non avendo riscontrato alcun cambiamento, per ben due volte ha provveduto ad esporre denuncia agli organi preposti. Confermando che nonostante i provvedimenti intrapresi la situazione non ha avuto risvolti, provvede nuovamente, con il sostegno degli operatori dello sportello, ad esporre denuncia presso gli uffici della Procura di Trapani.

La Sig.ra A.M.M. giorno 24/4/2015 raggiunge lo sportello CO.TU.LE VI. in compagnia del figlio, facendo presente alle operatrici le incessanti vessazioni e minacce già denunciate alle quali da tempo è sottoposta dal vicino di casa e dal cognato di questo, a causa di contrasti relativi la vita condominiale trasformati nel tempo in personali. La Sig.ra riferisce che a causa della pesante situazione che si trova a dover affrontare, la sua famiglia vive in uno stato emotivo ansioso, di paura e panico. Si è rivolta allo sportello CO.TU.LE VI al fine di chiedere consigli su come intervenire in merito alla precedente assoluzione del vicino di casa a causa di un episodio di intimidazione che lo ha portato a dar fuoco all'auto della Sig.ra A.M.M. e cui hanno fatto seguito ingenti spese economiche. Le operatrici suggeriscono alla Sig.ra di prendere contatto con uno dei legali volontari dell'associazione.

Giorno 23/4/2015 lo Sig.ra A.M.C. raggiunge lo sportello CO.TU.LE VI. spiegando di versare in condizioni economiche precarie che non le consentono di poter provvedere al mantenimento di suoi figli e di se stessa, in quanto inseguito alla sentenza n.362/2015 del giorno 1/04/2015 emessa dal tribunale di Trapani è venuto meno l'obbligo da parte dell'ex coniuge di versare il contributo necessario al mantenimento dei figli. Riferisce in particolare di ricevere dall'ex coniuge soltanto un sussidio economico mensile per il figlio minore. Le operatrici volontarie si impegnano ad esaudire la richiesta dell'utente.

Nel mese di Maggio giorno 26 raggiunge lo sportello CO.TU.LE VI. il Sig. I.B. informando le operatrici che lo accolgono che è attualmente in corso una pratica di separazione consensuale con la moglie. Chiede di poter usufruire di una tutela legale affinché vengano rispettati i diritti genitoriali di una minore, precisa di non voler creare alcun disagio alla minore ma chiede soltanto una tutela legale per poter regolarizzare le dovute pratiche per la separazione e tutelare se stesso dalle false accuse di stalking insinuate dalla moglie.

Giorno 1/6/2015 il Sig. N.M. raggiunge lo sportello CO.TU.LE VI. esponendo alle operatrici che lo accolgono la sua attuale situazione familiare; riferisce che la moglie nei mesi passati ha manifestato l'intenzione di separarsi da lui in quanto esausta di doversi prendere da sola cura dei suoi due figli, poiché lui si trova a dover vivere all'estero per motivi lavorativi. Il Sig N.C. fa presente che nei mesi scorsi gli erano pervenuti i primi procedimenti legali per avviare la pratica della separazione, ma non condividendo la decisione presa dalla moglie tenta in tutti i modi di poter recuperare il rapporto coniugale, travisando le pratiche ricevute. L'utente si dice molto preoccupato per la situazione della figlia la quale non ha accettato la separazione dei genitori e ha anche manifestato la volontà di poter raggiungere il padre all'estero in quanto non vuole più vivere con la madre, non avendo quest'ultima alcun problema ad esaudire



la richiesta della figlia. Il legale presente al colloquio illustra all'utente l'iter burocratico circa le pratiche di avvio separazione e le spese economiche per il mantenimento della figlia.

Giorno 04/6/2015 le operatrici dello sportello CO.TU.LE VI. si recano presso i locali della Chiesa Madre di Paceco su segnalazione della responsabile dello sportello a sua volta contattata dal Sindaco di Paceco, nonché medico curante della Sig.ra C.M.G la quale menziona violenza domestica. L'utente informa le operatrici della sua situazione familiare riferendo di essere coniugata e di essere mamma di una bambina di otto anni, gravidanza istauratasi pochi mesi dopo il matrimonio. Sostiene di essere affetta da molteplici patologie, quali allergia al nickel e al cloro, diabete, ulcera gastrica, vaginite, celiachia, manifestatesi subito dopo il parto e che non le hanno più consentito di prendersi cura in maniera ottimale della famiglia, chiedendo così al marito maggiore collaborazione nell'accudimento della figlia. Si è sottoposta a numerose indagini strumentali e laboratoriali senza ottenere alcun riscontro clinico della patologie di cui sostiene di essere affetta. Inoltre, la Signora dice di essere convinta che la figlia sia affetta dalla sue medesime patologie e soffra di allergie alimentari che le hanno causato l'insorgenza di molteplici shock anafilattici, circostanze che la portano ad assumere molteplici farmaci di cui però le operatrici non hanno riscontrato alcuna prescrizione medica. Esausta e provata di ciò che si trova quotidianamente ad affrontare, si rivolge allo sportello CO.TU.LE VI. per intraprendere una separazione legale da marito; le operatrici invitano l'utente a prendere nuovamente contatti con lo sportello al fine di elaborare quanto raccolto dal colloquio e proporle un piano d'intervento. Il secondo colloquio con l'utente avviene nuovamente presso i locali parrocchiali giorno 24/6/2015, è presente al colloquio anche il legale dell'associazione che espone alle Sig.ra quale sia la prassi da intraprendere per avviare la separazione dal marito e le fa presente che è necessario fissare degli incontri con il mediatore familiare, inoltre le viene comunicato che al più presto si metteranno in contatto con il marito per esporgli quanto segnalato. Durante il terzo colloquio avvenuto giorno 29/6/2015 le operatrici incontrano il marito della Sig.ra C.M. il quale si dice essere convinto che le patologie denunciate dalla moglie siano solo ed esclusivamente fittizie, non vi è alcun referto medico che attesti quanto sostenuto e afferma inoltre che sia la moglie sia la figlia godono di buona salute, e non ha necessità di essere supportata da uno psicologo come invece sostiene la moglie. Comunica alle operatrici che più di una volta si è trovato a dover impedire alla moglie di far ricorso a visite mediche specialistiche per l'eccessivo costo non sostenibile a causa della situazione economica in cui versano. Il Sig. G.L. dice di voler far il possibile per risolvere questo momento di crisi coniugale e si rende disponibile sia all'incontro con i mediatori familiari sia a collaborare con le operatrici per aiutare la moglie. Le operatrici dello sportello CO.TU.LE VI. giorno 15/7/2015 si recano presso il dipartimento della mediazione familiare, dove vengono a conoscenza che il caso della Sig.ra C.M.G. è già noto al servizio su segnalazione del dipartimento di neuropsichiatria infantile dove la Sig.ra è solita portare a visita la figlia; l'equipe della mediazione familiare si rende disponibile per continuare a lavorare su questo caso. Durante un ulteriore colloquio avvenuto giorno 22/7/2015 l'utente riferisce il marito ha assunto un atteggiamento miglio nei suoi confronti, pensando che ciò sia dovuto soltanto ad un timore verso eventuali provvedimenti intrapresi dalle autorità di riferimento. Le operatrici concludono il colloquio

Nelle prime ore pomeridiane dell'8/6/2015 è stata accolta presso lo sportello CO.TU.LE VI. la Sig.ra A.S. invitata a prendere contatto con lo sportello dalla referente dello sportello antiviolenza "Diana" di Alcamo. La Sig.ra riferisce alle operatrici che l'accolgono gli episodi di violenza fisica e psicologica che subisce dal marito, situazione che si protrae dai primissimi anni dopo il matrimonio (circa 36 anni); manifestatisi i primi episodi di violenza la Sig.ra A.S. decide di lasciare il tetto coniugale e trovare rifugio a casa della madre, ma successivamente sotto minaccia del marito "se entro mezzogiorno e mezzo non torni a casa non ti fare vedere mai più" fa ritorno a casa, scelta di cui oggi si dice essere pentita. Dal matrimonio sono nati tre figli; la primogenita, sposata da qualche anno, presente al colloquio racconta del comportamento aggressivo e violento del padre motivo che l'ha portata nel corso degli anni ad allontanarsi dalla madre e dai suoi fratelli. Gli episodi di violenza continuano ad essere presenti al tal punto che la Sig.ra A.S. si trova



costretta a doversi recare al pronto soccorso, ennesimo episodio di violenza subito che l'ha portata a rifugiarsi nuovamente a casa della madre. In seguito alle precarie condizioni economiche in cui versa, il marito contribuisce alle spese familiari con solo 200 euro mensili, si è trovata costretta a dover vendere l'oro di famiglia il cui ricavato è adesso preteso dal marito. L'utente riferisce di essere molto provata dall'atteggiamento dei suoi figli che non condividono la sua scelta di rimanere lontana da casa e dal marito, di vivere un grande senso di colpa per le vicende della sua vita, situazione che l'ha portata a chiedere allo sportello CO.TU.LE VI. un'ordinanza di protezione ed un sostegno psicologico.

Giorno 18/6/2015 la Sig.ra S.P. raggiunge lo sportello CO.TU.LE VI. raccontando alle operatrici che l'accolgono la propria situazione familiare; riferisce di essere coniugata con il Sig. A.R. e di essere mamma di tre bambini. Fa presenti le operatrici di aver avviato una pratica di separazione dal marito in seguito ad episodi di violenza fisica che sia lei che i suoi figli si trovano a dover subire, il marito inoltre fa uso di sostanza alcoliche e stupefacenti in presenza dei minori. La Sig.ra S.P. ha abbandonato il tetto coniugale e trovato rifugio presso l'abitazione di un cugino ma, in seguito alle ripetute minacce ricevute dal marito si è vista costretta a raggiungere l'abitazione dei nonni dove vive con i suoi tre figli, racconta di aver intrapreso una conoscenza con un amico di origine tunisine il quale si sta prendendo cura di lei e dei suoi tre figli, situazione mal tollerata dall'ex marito il quale la utilizza come pretesto per continuare ad inveire contro di loro. Inoltre fa partecipi le operatrici che l'ex marito con inganno le ha portato via la bambina di solo quattro anni, episodio che l'ha particolarmente spaventata e provata a tal punto da rivolgersi alla stazione dei Carabinieri di Castelvetro, venendo paradossalmente a scoprire che l'ex marito ha avviato una pratica con i servizi sociali territoriali ed esposto diverse denunce sia contro di lei che contro il suo amico. La Sig.ra si è rivolta allo sportello COTULEVI al fine di tutelare la sua figura genitoriale che attualmente è compromessa e minacciata dalle denunce esposte a suo carico. Durante un secondo incontro svolto con le operatrici dello sportello CO.TU.LE VI. , avvenuto giorno 29/6/2015, l'utente racconta l'episodio avvenuto nel pomeriggio di giorno 26 Giugno, episodio del quale la segreteria dello sportello è già a conoscenza in quanto interpellata telefonicamente dal Comando dei Carabinieri: la zia della Sig.ra S.P. transitando per le vie del Paese in cui risiede scorge un gruppo di persone che litigano animatamente tra i quali è presente anche l'ex marito in compagnia della bambina di cinque anni, preoccupata per l'incolumità della piccola la porta dalla mamma e subito provvedono a mettersi in contatto con i Carabinieri avvisandoli di quanto accaduto. La Sig.ra S.P. si rivolge allo sportello CO.TU.LE VI. per chiedere di essere ospitata insieme ai suoi figli in una casa famiglia; la responsabile dello sportello contatta i servizi sociali del territorio i quali riferiscono di aver già inviato il fascicolo dell'utente alla Procura di Palermo e di essere in attesa dell'istanza con le dovute indicazioni circa la casa famiglia che la ospiterà. Le operatrici raccomandano la Sig.ra di tutelare al meglio i propri figli da qualsiasi situazione intrapresa dal marito che possa rivelarsi fatale.

In data 02/7/2015 le assistenti sociali dello sportello CO.TU.LE VI. si recano presso gli uffici della Questura di Trapani al fine di consegnare agli organi competenti il fascicolo inerente le relazioni e la denuncia esposta dalla Sig.ra S.P. la quale si trova impegnata in un'audizione, con diverso oggetto da quello pervenuto e segnalato allo sportello antiviolenza. L'ispettore suggerisce alle assistenti sociali di soprassedere alla denuncia esposta dalla Sig.ra avente come oggetto le violenze fisiche subite dal marito, e lasciare che la procedura parta d'ufficio parallelamente a quella già in corso. Pertanto le operatrici lasciano gli uffici della Questura dando comunicazione della loro più assoluta disponibilità qualora fosse necessario collaborare con gli Organi competenti.



L'impegno dell'Associazione, anche nel corso dell'anno 2015, si è rivolto principalmente alle problematiche riguardanti la violenza in genere.

Per far ciò i volontari dell'Associazione garantiscono l'apertura dello Sportello Antiviolenza Diana tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00; inoltre una squadra di volontari si rende reperibile durante le festività natalizie e per tutto il periodo estivo.

Si collabora attivamente con gli Istituti scolastici del territorio al fine di istruire gli alunni alla non violenza.

Uno degli obiettivi dell'Associazione era quello di aprire diversi Sportelli di ascolto in diverse province della Regione, ad oggi sono 15 (Trapani, Buseto Palizzolo, Custonaci, Alcamo, Favignana, Palermo, Pettineo, Corleone, Gangi, Rocca Valdina, Rocca di Caprileone, Santo Stefano di Camastra, Termini Imerese, Mistretta e Partinico).

L'Associazione oltre a garantire l'accoglienza, l'ascolto e l'assistenza legale e psicologica agli utenti programma durante l'anno un insieme di iniziative al fine di promuovere la non violenza.

Il 25 novembre 2014, Giornata Internazionale della Violenza di Genere, si dà inizio al Progetto "Nativi Digitali: Tutti insieme facciamo goal"; il progetto punta a potenziare gli strumenti a contrasto del bullismo on line, una strategia che mira a prevenire questo fenomeno attraverso una adeguata campagna di educazione e sensibilizzazione. **Bisogna innanzitutto fornire alle famiglie gli strumenti di conoscenza di questo fenomeno. Necessita coinvolgere anche gli insegnanti, visto che questi episodi hanno inizio nei contesti scolastici. Ma sopra tutto c'è bisogno di educare ad un utilizzo corretto dei social media.**

Nella programmazione sono previsti diversi incontri :

>Il 17 gennaio 2015 presso il teatro comunale di Custonaci l'Associazione Diritti Umani "Contro TUTTE LE VIOLENZE" in sinergia con l'Associazione "ARCO" di Marsala propone lo spettacolo teatrale "Parola d'onore" (Quello che i Siciliani non dicono) scritto e diretto dall'Avv. Giacomo Frazzitta. Partecipano gli alunni dell'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" di Buseto Palizzolo, dell'Istituto Comprensivo "G. Pitre" di Castellammare del Golfo, l'Istituto Comprensivo "Lombardo Radice -Fermi" di Custonaci e San Vito. Parola d'onore è uno spettacolo ispirato alla storia del diritto e delle leggi, che ci hanno governato in 6000 anni di storia, e ne racconta in maniera divertente ed esilarante, il senso e gli effetti che essi hanno avuto sul nostro carattere di popolo. Erano presenti i referente dello Sportello Antiviolenza "Diana" di Custonaci Tiziana Marino, di Buseto Palizzolo Giuseppe Giammarinaro, la Presidente dell'Associazione CO. TU. LE VI. Aurora Ranno, il sindaco di Custonaci Giuseppe Bica, l'Avv.ssa Ornella Antoci e l'Avv. Salvatore Provenzano.

>Alunni visitano la Casa Circondariale di Favignana

Il 19 gennaio 2015 si è effettuato l'incontro dibattito tra gli studenti della Scuola Media Statale Bartolomeo Mineo e i detenuti della Casa Circondariale di Favignana. L'iniziativa che fa parte dell'attività, inserita nel Progetto "NATIVI DIGITALI", ha consentito agli studenti, coinvolti in questo percorso di educazione alla legalità, di riflettere su problemi e situazioni legate ai temi di giustizia. Hanno Partecipato all'incontro alcuni componenti del direttivo dell'Associazione CO.TU.LE VI. Presieduta da Aurora Ranno, il referente dello Sportello di Favignana l'avv. Giancarlo Pocorobba il Direttore della C.C. di Trapani Renato Persico, il provveditore agli studi Luca Girardi, Chiara Vicini Magistrato di Sorveglianza, il Dirigente Scolastico Giuseppina Maria Catalano, il sindaco di Favignana Giuseppe Pagoto.



Tutti gli intervenuti sono stati accolti dal Comandante della C.C. di Favignana Gesuela Pullara. Di particolare emotività è stato l'intervento della psicologa Velia Di Benedetto a seguito delle domande formulate da alcuni alunni che con sensibilità e disarmante semplicità hanno chiesto come avviene la cura del disagio. Ulteriori punti di vista della privazione della libertà sono stati trattati dall'educatrice Simona Patelmo e Valentina Impellitteri.

Il Direttore della Casa Circondariale di Favignana Renato Persico ha sottolineato la valenza educativa e formativa di questa particolare giornata, successivamente in sinergia con il Comandante Pullara si è soffermato su alcuni aspetti della sentenza Torreggiani.

>Il 26 gennaio 2015

Presso l'Auditorium del Collegio dei Gesuiti di Alcamo, in occasione della **Giornata della Memoria**, l'Associazione Diritti Umani CO. TU. Le VI. e lo Sportello Antiviolenza di Alcamo con il gratuito patrocinio del Comune si è svolta la conferenza "Prigioniero n. 194671 Stammlager XB" dedicata al ricordo della memoria per non dimenticare. Ha aperto i lavori la referente dello Sportello Antiviolenza di Alcamo Anna Maria De Blasi che si è soffermata a sottolineare l'importanza del servizio svolto a sostegno delle fasce più deboli in un territorio difficile, ed ha voluto evidenziare il perché di questo momento dedicato alla cultura della Memoria. L'assessore Selene Grimaudo ha messo in risalto l'importanza dell'educare i giovani alla pace, all'accoglienza e che tutte le persone che offrono la loro arte, creatività impegno e voglia di fare sono una risorsa per la collettività. La scrittrice Pietra De Blasi ha parlato della del padre, Giuseppe prigioniero n° 194671. Internato Militare Italiano in Germania dal 1943 al 45 costretto ai lavori forzati. Ha lavorato nell'industria bellica dove si costruivano carri armati, bossoli e vettovagliamento per l'esercito. Ha lavorato negli arbetsKommando, nelle trincee e negli zuccherifici patendo la fame, il freddo. E' stato a Sandbostel, a Witzndorf e a Tahle-Harz. E' tornato a casa dopo quattro anni. Valeria Treccase ha consegnato all'assessore alla cultura e alla pace Selene Grimaudo una sua tela che ha dipinto per l'occasione pensando ai racconti di prigionia del nonno Giuseppe dal titolo "Human". Human vuole essere un canto alla vita e alla dignità. A nessun uomo può essere negato. Nel quadro i colori delle pennellate del pavimento e delle pareti si mescolano, diventano cielo: spazio libero, dove non ci sono né confini né filo spinato. Tra il pubblico presente in sala, toccante è stato l'intervento di un familiare di un internato che ha mostrato dei documenti e la corrispondenza del kriegkefängen (prigioniero di guerra). Il Maestro Fausto Cannone, musicista, compositore e poeta ha musicato alcune poesie contenute nel volume di cui è autrice Pietra De Blasi "Scorze di patate". Le note che il maestro ha fatto uscire dalla sua chitarra hanno emozionato la platea. La conferenza si è conclusa con note straripanti di pace e di libertà. Si ringrazia la fotografa Vittoria Patti che con la sua professionalità ha documentato i momenti più significativi della conferenza.



>Giorno della memoria Sala Perrera Trapani: Consegnata Medaglia al Valor Militare



Si è svolto il 27 gennaio 2015, presso la Sala Perrera di Trapani la giornata dedicata alla **Memoria** organizzata dalla Prefettura, dal Comune, dall'Associazione Diritti Umani CO. TU. Le VI. e lo Sportello Antiviolenza di Trapani che ha visto coinvolti 450 alunni delle scuole di primo e secondo grado del territorio trapanese. Sono intervenuti: il Sindaco di Trapani Vito Damiano, il Prefetto Leopoldo Falco, la Presidente CO. TU. Le VI. Palma Camelia Aurora Ranno. Il Sindaco Damiano ha voluto aprire i lavori con una forte riflessione, rivolgendosi a tutti i presenti in sala, nell'evidenziare che "siamo e siamo stati la società dell'indifferenza ed è proprio per debellare questo muro di indifferenza che bisogna prendere coscienza della memoria", concetto, questo riaffermato in riferimento ai fatti avvenuti recentemente a Parigi e in Nigeria. Le due relatrici Ignazia Bartholini e Pietra De Blasi hanno tenuto alta l'attenzione dei ragazzi trattando, rispettivamente, le tematiche "Inventare Caino dall'Olocausto agli eccidi dei giorni nostri" e "Arbeitskommando 1943-2015 una memoria affossata". Numerose sono state le domande e le riflessioni esternate dai ragazzi e rivolte ai relatori e al Prefetto che hanno risposto con professionalità proponendo ulteriori riflessioni. L'alunna del Liceo delle Scienze Umane "Rosina Salvo" Federica Patricoli a seguito dalla seguente riflessione «Siamo in uno stato di connessione permanente e questo è terribilmente interessante e affascinante. È un'aspette di riedizione del mito di Zeus Panopticon che sapeva in ogni momento dove era nel mondo, ma ha insito in sé un grande problema che cela un grave pericolo: dove inizia il nostro poter e di connessione inizia il pericolo sulla nostra libertà individuale. Oggi con la tecnologia cellulare è possibile controllare chiunque, sapere con chi parla, dove si trova, come si comporta. Mi viene in mente Victor Hugo che chiamava l'occhio di Dio da cui Caino il grande peccatore non poteva fuggire. Ecco questo è il grande pericolo insito nella tecnologia, quello di creare un grande occhio che seppellisca l'uomo e la sua creatività sotto il suo controllo. [...] Come Zeus disse a Narciso "guardati da te stesso!" questa frase suona bene in questa fase della storia dell'uomo.» ha posto un quesito rivolgendosi alla platea "quanto l'uomo deve guardarsi da



se stesso?". A conclusione della manifestazione è stata consegnata dal Prefetto di Trapani Leopoldo Falco la medaglia al valor Militare a Vincenzo Lo Verde di Alcamo comandante della caserma dei carabinieri di Alcamo, deportato durante la seconda guerra mondiale e deceduto in un campo di concentramento in Germania. La medaglia è stato ritirata dalla figlia Olga Lo Verde accompagnata dal Vice Sindaco di Alcamo Salvatore Cusumano.

> **Il 28 gennaio 2015**, come previsto nel progetto "NATIVI DIGITALI" un gruppo di alunni del **Liceo Scientifico "Fardella"** e del **Liceo classico "Ximenes"** durante la mattinata assistono ad un processo che vede impegnato il Magistrato Massimo Corleo, presso l'Aula Bunker del Tribunale di Trapani. Grazie all'Associazione Diritti Umani Contro Tutte LE Violenze gli alunni potranno costruire un'esperienza che tornerà utile sia per il percorso di studio seguito dagli stessi che per l'esperienza didattica – formativa. Gli alunni sono stati assistiti dalla dott.ssa Aurora Ranno e dalla prof.ssa F. Fiorino.

> **Alunni assistono alle attività processuali**

Il 4 febbraio 2015, come previsto nel progetto "NATIVI DIGITALI: tutti in rete facciamo goal!" un gruppo di alunni del **Liceo Classico "Ximenes" di Trapani** a partire dalle ore 9.00 assistono ad un processo che vede impegnato il Magistrato Massimo Corleo, presso l'Aula "G.ppe Corso" sita al primo piano del Tribunale di Trapani. Grazie all'Associazione Diritti Umani Contro Tutte LE Violenze gli alunni potranno costruire un'esperienza che tornerà utile sia per il percorso di studio seguito dagli stessi che per l'esperienza didattica – formativa. Gli alunni saranno assistiti dalla dott.ssa Aurora Ranno e dalla prof.ssa F. Fiorino.

> **Mostra di Ricami**

Venerdì 6 febbraio 2015 sabato e domenica presso il Palazzo Cavarretta Via Torrearsa – Trapani l'Associazione Trame in sinergia con l'Associazione Diritti Umani Contro Tutte LE Violenze propone la "Mostra di Ricami". Le esposizioni dei ricami, organizzata dal l'Associazione Trame presieduta da Stefania D'Amore, intendono rileggere un aspetto non secondario del lavoro femminile, poco conosciuto ma che ha comportato impegno e sacrificio a fronte di un risultato il più delle volte artistico. La mostra di ricami è stata concepita restituendo la matrice più intima al lavoro, restituendo metaforicamente memoria e identità alla mano femminile che li ha realizzati. Memoria, identità, arte con implicite connessioni socio - culturali.

> **Alunni visitano la Casa Circondariale di Trapani**

Il 9 febbraio 2015 si è effettuato l'incontro dibattito tra gli studenti e i detenuti della Casa Circondariale di Trapani. Gli alunni interessati provengono dalle scuole:



- I.T. I. "L. Da Vinci"
- I.P.S.A.R. "V. Florio"
- I.S.S. "R. Salvo"
- I.S.S. "Sciascia Bufalino"
- Liceo Artistico "M. Buonarroti"

L'iniziativa che fa parte dell'attività, inserita nel Progetto "NATIVI DIGITALI: tutti insieme facciamo goal!", consentirà agli studenti, in questo percorso di educazione ai diritti umani, e alla legalità, di riflettere su problemi e situazioni legate ai temi di giustizia, cyber bullismo e carcere.

Partecipano all'incontro alcuni componenti del direttivo dell'Associazione CO.TU.LE VI. Presieduta da Aurora Ranno. Apre i lavori il Direttore della Casa Circondariale di Trapani Dott. Renato Persico; Interviene il Questore di Trapani dott. Maurizio Agricola; Segue i lavori il Magistrato Dott.ssa Antonina Sabatino; E' presente l'avv. Michele Cavarretta, gli operatori penitenziari, il comandante della Polizia Penitenziaria e il Capo-area dell'educativa carceraria.

>Alunni assistono alle attività processuali

L'11 febbraio 2015, come previsto nel progetto "NATIVI DIGITALI: tutti in rete facciamo goal!" un gruppo di alunni del **Liceo Artistico "M. Buonarroti" di Trapani**, accompagnati dalla prof.ssa Giannone, a partire dalle ore 8.30 partecipano ad un incontro con il Magistrato Massimo Corleo, che ha tenuto una breve lezione di legalità presentando i processi monocratici che seguiranno presso l'Aula "G.ppe Corso" sita al primo piano del Tribunale di Trapani. Grazie all'Associazione Diritti Umani Contro Tutte Le Violenze gli alunni hanno potuto costruire un'esperienza che tornerà utile sia per il percorso di studio seguito dagli stessi che per l'esperienza didattica – formativa. Gli alunni saranno assistiti dalla dott.ssa Aurora Ranno.

>Alunni del "Rosina Salvo" assistono alle attività processuali

Il 13 febbraio 2015, come previsto nel progetto "NATIVI DIGITALI: tutti in rete facciamo goal!" un gruppo di alunni del **Liceo Pedagogico "Rosina Salvo" di Trapani**, accompagnati dalle prof. Franzina Oddo e Mariella Maltese, a partire dalle ore 8.30 hanno partecipato al processo Giovanni Melluso che vede impegnato il Magistrato Angelo Pellino. Gli alunni sono stati assistiti dalla dott.ssa Aurora Ranno.

>**Presentazione libro "Camicette Bianche. Oltre l'8 marzo"**, un appello nazionale e un libro per ridare dignità alle 38 donne italiane vittime dell'incendio della TriangleWaist di New York. Il 20 febbraio 2015, presso la Sala Perrera, di via Libica Trapani, come previsto nel progetto "NATIVI DIGITALI" è stato presentato il libro Camicette Bianche. Oltre l'8 marzo" di Ester Rizzo ed. Navarra. Grazie all'Associazione Diritti Umani Contro Tutte Le Violenze gli alunni frequentanti le scuole di primo grado e secondo grado del territorio trapanese potranno conoscere attraverso il racconto di Ester Rizzo, il rogo della TriangleWaist Company di New York, una fabbrica di camicette bianche in cui lavoravano in prevalenza donne emigrate e in cui morirono, il 25 Marzo 1911, 26 donne, di cui ben 38 italiane.



>L'Associazione Diritti Umani Contro Tutte LE Violenze il 23 febbraio 2015, come previsto nel progetto "NATIVI DIGITALI: tutti in rete facciamo goal!" organizza, presso il **Liceo Pedagogico "Rosina Salvo" di Trapani**, a partire dalle ore 9.00 la **visione del film "Cyberbully - Pettegolezzi On Line"**. Dopo la proiezione del film, gli alunni hanno partecipato al dibattito sulle tematiche emerse con il Sostituto Procuratore Massimo Palmeri e il Sociologo Francesco Lucido, hanno potuto così costruire un'esperienza didattica – formativa unica che ha il pregio di offrire utili suggerimenti per chi utilizza la rete.

>Secondo incontro per gli Alunni del "Rosina Salvo" alle attività processuali

Grazie all'Associazione Diritti Umani Contro Tutte LE Violenze il 25 febbraio 2015, come previsto nel progetto "NATIVI DIGITALI: tutti in rete facciamo goal!" trenta alunni del Liceo Pedagogico "Rosina Salvo" di Trapani, accompagnati dalle prof. Franzina Oddo e Mariella Maltese, partecipano per la seconda volta al processo Giovanni Melluso che vede impegnato il Magistrato Angelo Pellino.

>Visione film "Cyberbully - Pettegolezzi On Line" progetto "NATIVI DIGITALI"

L'Associazione Diritti Umani Contro Tutte LE Violenze il 2 marzo 2015, come previsto nel progetto "NATIVI DIGITALI: tutti in rete facciamo goal!" organizza, presso il **Istituto Tecnico Industriale "L. Da Vinci" di Trapani**, la visione del film **"Cyberbully - Pettegolezzi On Line"**, sono presenti una rappresentanza di alunni dell'Ist. **"Florio" di Erice e del Liceo Scientifico di Trapani**. "Cyberbully - Pettegolezzi On Line" è un film su un tema spinoso come quello del cyber bullismo che non cede alla retorica abusata. "Cyberbully - Pettegolezzi On Line" narra una storia che potrebbe succedere a chiunque, in qualunque città, basta solo un computer, una connessione a internet e una chat. Già, internet, non luogo in cui ognuno può indossare una maschera, ognuno può essere chi vuole e millantare che cosa vuole.

Bullismo in rete, pubblico ludibrio, stalking questi i temi trattati nel contesto del progetto "NATIVI DIGITALI" con il supporto del film "Cyberbully - Pettegolezzi On Line", l'altra faccia dei social network, quella cattiva ed invidiosa dei pettegolezzi e delle voci di corridoio, dei fakes e dei jokes (dipessimo gusto). Un argomento interessante e d'attualità. Dopo la proiezione del film, gli alunni hanno partecipato al dibattito sulle tematiche emerse con il Sostituto Procuratore Andrea Norzi e il Sociologo Francesco Lucido potranno così costruire un'esperienza didattica – formativa unica che ha il pregio di offrire utili suggerimenti per chi utilizza la rete.

>Presentazione Libro di Mirella Agliastro - "LA VIOLENZA SULLE DONNE" nel quadro della violazione dei diritti umani e della protezione del testimone vulnerabile.

L'Associazione Diritti Umani Contro Tutte LE Violenze il 5 marzo 2015, presso la Sala Perrera sita in via Libica Trapani, presenta il Libro di Mirella Agliastro Sostituto Procuratore Generale di Palermo, dal titolo **"LA VIOLENZA SULLE DONNE nel quadro della violazione dei diritti umani e della protezione del testimone vulnerabile"**, pubblicato dalla casa editrice Aracne. "La violenza sulle donne va inquadrata nell'ambito della violazione dei diritti umani, perché incide sul diritto fondamentale e principio generale dell'uguaglianza tra uomini e donne, nonché sul diritto alla non



discriminazione per ragione di sesso, ed ancora, sulla rimozione degli ostacoli che limitano o impediscono l'uguaglianza reale o effettiva: prima di tutto il superamento di modelli di comportamento socio-culturale, per meglio dire subculturali, basati su un modello di società vuoi patriarcale, vuoi extraeuropea che perpetua la posizione di inferiorità delle donne (vedasi la neo-costituzione tunisina che, almeno in una stesura non definitiva, vede le donne in posizione di "complementarietà" rispetto agli uomini e non di effettiva parità) che alimentano le radici della violenza di genere". Alla presentazione erano presenti circa 300 alunni con i loro docenti accompagnatori delle scuole di primo e secondo grado del territorio.

>Le Donne e la Costituzione

L'Associazione Diritti Umani Contro Tutte Le Violenze il 5 marzo 2015, alle ore 17.30 presso il Palazzo del Governo di Trapani partecipa all'organizzazione dell'Incontro in onore di Franca Viola, presente in sala, "Le Donne e la Costituzione", proponendo la performance teatrale a cura dell'Avv. Giacomo Frazzitta "L'Italia s'è desta (le donne e la Costituzione)", che si svolgerà dopo i saluti del Prefetto Leopoldo Falco e della Presidente CO.TU.Le VI. Aurora Ranno. Erano presenti i ragazzi dell'Istituto "Florio" di Erice che con le loro divise hanno preparato il catering, realizzando un apericena per i graditi ospiti, dando una nota di maestria culinaria e mostrando un esemplare professionalità nello svolgere il loro servizio.

>Visita guidata presso uffici della Questura di Trapani

Come previsto nel progetto "NATIVI DIGITALI", Mercoledì 11 marzo 2015 alle ore 9.00, l'Associazione Diritti Umani Contro Tutte Le Violenze, organizza una visita guidata presso gli uffici della Questura di Trapani. Gli alunni della Scuola Media "Simone Catalano - Livio Bassi" sono stati ricevuti dal Questore di Trapani dott. M. Agricola. L'iniziativa si inserisce tra gli interventi volti a favorire la comprensione del concetto di "Polizia di prossimità". La visita guidata presso gli uffici della Questura, rivolta ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, costituisce una tappa del percorso didattico, intrapreso già da tempo con gli organi di Polizia, per la diffusione dei temi riguardanti la legalità, la sicurezza e le Istituzioni.

>Visione film "Cyberbully - Pettegolezzi On Line" progetto "NATIVI DIGITALI"

L'Associazione Diritti Umani Contro Tutte Le Violenze il 16 marzo 2015, come previsto nel progetto "NATIVI DIGITALI: tutti in rete facciamo goal!" organizza, presso la sala Perrera sita in via Libica, Trapani, a partire dalle ore 9.00 la visione del film "Cyberbully - Pettegolezzi On Line". "Cyberbully - Pettegolezzi On Line" narra una storia che potrebbe succedere a chiunque, in qualunque città, basta solo un computer, una connessione a internet e una chat. Già, internet, non luogo in cui ognuno può indossare una maschera, ognuno può essere chi vuole e millantare che cosa vuole. Dopo la proiezione del film, gli alunni hanno partecipato al dibattito sulle tematiche emerse con il Sostituto Procuratore Andrea Norzi e il Sociologo Francesco Lucido potranno così costruire un'esperienza didattica – formativa unica che ha il pregio di offrire utili suggerimenti per chi rete. Erano presenti in sala gli alunni del: Liceo Classico Ximenes, Liceo Artistico statale "M. Buonarroti", I.T.C. "L. Sciascia- Bufalino" Erice, Scuola Media "Livio



Bassi_S.Catalano-D.Rubino, Ist. Comp. "C. Montalto", Ist. Comprensivo "Pertini", Istituto Comprensivo "Pagoto", S.M.S. "A. De Stefano" Erice, Istituto Comprensivo "G. Mazzini" Erice, Ist. Compr. "Pagoto", Ist. Comprensivo "Giovanni XXIII" Paceco, Ist. "Manzoni Pitre", Ist. Lombardo Radice-Fermi- G. Pascoli.

>In data 17 marzo 2015, in Corleone, presso la sala della Sindaca Lea Savona, è avvenuto l'incontro tra quest'ultima e la Legale Rappresentante dell'Associazione diritti umani Contro Tutte Le Violenze, Dott. Aurora Ranno. L'incontro, preceduto dall'interessamento della Responsabile referente dello Sportello Antiviolenza "Diana", Avvocata Maria Vittoria Cerami nonché della Dott. Mirella Agliastro, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello del Tribunale di Palermo, esperta del penale del femminicidio ed autrice del volume "La violenza sulle donne nel quadro della violazione dei diritti umani e della protezione del testimone vulnerabile", ha avuto come esito, l'impegno alla firma di un protocollo d'intesa per l'apertura di uno Sportello antiviolenza "Diana" presso il Comune di Corleone, la cui data prevista per la firma è la prima settimana di giugno. All'incontro è altresì presente la Segretaria regionale Dott. Maddalena Rizzo. Il primo atto concreto avvenuto in data odierna è stato l'iscrizione della Sindaca Lea Savona, quale socia sostenitrice dello Sportello Antiviolenza "Diana".





>Visita guidata presso uffici della Questura di Trapani 18 marzo

Come previsto nel progetto "NATIVI DIGITALI", il 18 marzo 2015 alle ore 9.00, l'Associazione Diritti Umani Contro Tutte Le Violenze, organizza una visita guidata presso gli uffici della Questura di Trapani. Gli alunni del **Liceo Scientifico "V. Fardella"** sono stati ricevuti dal Questore di Trapani dott. M. Agricola. L'iniziativa si inserisce tra gli interventi volti a favorire la comprensione del concetto di "Polizia di prossimità". La visita guidata presso gli uffici della Questura, rivolta ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, costituisce una tappa del percorso didattico, intrapreso già da tempo con gli organi di Polizia, per la diffusione dei temi riguardanti la legalità, la sicurezza e le Istituzioni.

>**Apertura sede distaccata** Sportello Antiviolenza Diana e Associazione CO. TU. Le VI. a Corleone. In data 17 marzo 2015, in Corleone, presso la sala della Sindaca Lea Savona, è avvenuto l'incontro tra quest'ultima e la Legale Rappresentante dell'Associazione Diritti Umani Contro Tutte Le Violenze, Palma Camelia Aurora Ranno.

L'incontro, preceduto dall'interessamento della referente dello Sportello Antiviolenza Diana di Termini Imerese, Avvocata Maria Vittoria Cerami e della Dott. Mirella Agliastro, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello del Tribunale di Palermo, esperta del penale del femminicidio ed autrice del volume "La violenza sulle donne, nel quadro della violazione dei diritti umani e della protezione del testimone vulnerabile", ha avuto come esito, l'impegno alla firma di un protocollo d'intesa per l'apertura di uno Sportello Antiviolenza Diana presso il Comune di Corleone, la cui data prevista per la firma è fissata nella prima settimana di giugno. All'incontro era presente la Segretaria regionale Dott. Maddalena Rizzo. Il primo atto concreto, è stato l'iscrizione della Sindaca Lea Savona, come socia sostenitrice dello Sportello Antiviolenza Diana di Termini Imerese.

>Partecipazione alunni al processo a carico dei f.lli Vaiana del 18 marzo 2015

L'Associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze, organizza la partecipazione degli alunni della Istituto Autonomo Comprensivo "**G. Pitre A. Manzoni**" e Istituto Comprensivo "**Lombardo Radice**", al processo a carico dei f.lli Vaiana, presso l'aula bunker del Tribunale di Trapani il 18 marzo 2015.



>Rocca Valdina (ME) apertura sede distaccata Sportello Antiviolenza Diana e Associazione CO. TU. Le VI.



Il 22 Marzo p.v. alle ore 10,00, presso Castel di Tusa (ME), nei locali del Tus' Hotel sito in Contrada Torrazza Porto Marino Lotarello; la Presidente dell'Associazione "CO.TU.LE VI. e referente dello Sportello Antiviolenza Diana, Palma Camelia Aurora Ranno, e il Dott. Antonino Oliva, nella qualità di Presidente Nazionale dell'Associazione GIVA (Gruppo Internazionale Volontariato Arcobaleno) firmano l'accordo di partenariato per l'apertura di una sede distaccata dello Sportello Antiviolenza Diana e dell'Associazione CO.TU.LE VI. a Rocca Valdina (ME). Nella stessa mattinata verrà designato Coordinatore Responsabile dello Sportello Antiviolenza Diana il Dott. Antonino Oliva.

>Visita guidata c/o gli uffici della Questura di Trapani 25 marzo

Vi hanno partecipato i ragazzi dell'Ist. "Ciaccio Montalto". L'iniziativa si inserisce fra gli interventi volti a favorire la comprensione del concetto di "Polizia di prossimità". Rappresenta una tappa fondamentale per la diffusione dei temi riguardanti la legalità, la sicurezza e le istituzioni.



>Partecipazione alunni al processo a carico di G. Melluso del 25 Marzo

L'associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze, organizza la partecipazione degli alunni **della S.S di I grado "Antonino de Stefano" e I.C. "Mazzini" di Erice**, al processo a carico di G. Melluso, presso l'aula bunker del Tribunale di Trapani.

>Proiezione del film "Cyberbully: pettegolezzi online"

Presso l'Istituto comprensivo "Collodi Sturzo" 31 marzo 2015. Nella stessa giornata gli alunni **del Liceo Scientifico "V. Fardella"** incontrano il Procuratore Aggiunto Ambrogio Cartesio, le colleghe Anna Trinchillo e Rossana Penna; gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Gian Giacomo Ciaccio Montalto" con la Polizia di Stato partecipano a lezioni di giurisprudenza con gli stagisti - studenti del **Liceo Scientifico "V. Fardella" e del Liceo Classico "L. Ximenes"**.

>**Favignana: Cyber bullismo , Scuola Media "Mineo"** alunni incontrano esponenti della magistratura e della Trapani calcio. L'Associazione Diritti Umani **CONTRIBUTI LE VIOLENZE** il 15 aprile 2015, come previsto nel progetto "NATIVI DIGITALI: tutti in rete facciamo goal!" organizza, presso la **Scuola Media Statale "Bartolomeo Mineo" di Favignana** a partire dalle ore 9.30 la visione del film "Cyberbully - Pettegolezzi On Line". Gli alunni seguiti dai loro docenti e dal D. S. Giuseppina Maria Catalano, partecipano all'incontro - dibattito di notevole rilievo didattico-formativo, che vede impegnati come interlocutori: il Magistrato di Sorveglianza Chiara Vicini, il Direttore della C.C. di Favignana Renato Persico, la Psicologa Eden Ferro, il Direttore sportivo del Trapani calcio Daniele Faggiano e i calciatori Simone Rizzato e Daniele Martinelli. Sono presenti e coordineranno i lavori Aurora Ranno Presidente dell'Associazione CO.TU.LE VI., l'avv. Giancarlo Pocerobba referente dello Sportello di Favignana, la referente dello Sportello di Alcamo prof.ssa Anna Maria De Blasi. Bullismo in rete, pubblico ludibrio, stalking questi i temi trattati nel contesto del progetto "NATIVI DIGITALI" con il supporto del film "Cyberbully - Pettegolezzi On Line", l'altra faccia dei social network, quella cattiva ed invidiosa dei pettegolezzi e delle voci di corridoio, dei fakes e dei jokes (di pessimo gusto). Un argomento interessante e d'attualità.

>Progetto Nativi digitali, la cerimonia di chiusura

Il 17 aprile u.s. alle 10, presso il Tribunale di Trapani, si è tenuta la cerimonia di chiusura del progetto "Nativi digitali", promosso dall'associazione Diritti Umani Contro Tutte Le Violenze guidata da Aurora Ranno. Nel corso dell'incontro sono stati premiati, con delle borse di studio, gli alunni che si sono distinti durante il percorso progettuale e che hanno realizzato dei prodotti multimediali. I premiati a maggio partiranno per Ginevra per assistere ad una serie di esperimenti all'interno del CERN.

Dopo i saluti iniziali di: Roberto De Simone Presidente Tribunale Trapani, Vito Damiano Sindaco Comune di Trapani, Giacomo Tranchida Sindaco Comune di Erice, Leopoldo Falco Prefetto di Trapani, Maurizio Agricola Questore di Trapani, Renato Persico Direttore Casa Circondariale Trapani e Pietro Maria Fragnelli Vescovo di Trapani, sono stati premiati con delle borse di studio gli alunni che si sono distinti durante il percorso progettuale e che hanno



realizzato dei prodotti multimediali. Durante la mattinata sono stati consegnati gli attestati alle scuole del territorio che hanno aderito al progetto. Per gli Istituti scolastici di I° e II° sono stati premiati i seguenti alunni:

"Livio Bassi Simone Catalano", della classe IIG Beatrice Mazzara e Ginevra Aiuto Garsia, della IIA Vito Bevilacqua

"De Stefano", della classe IIIL Bianca Cucco

"G.G. Ciaccio Montalto", la classe IIIB

"Giovanni XXIII", della IIIB Anna Hernandez

"Collodi Sturzo", la classe IA

"G. Pitrè" - Castellammare del golfo, l'alunno Claudio Portuesi

"G. Mazzini", Katia Milazzo

Buseto Palizzolo della classe IIIA Silvia Culcasi e Giovanni Aiuto

"Pagoto", Palermo Enrico

"Bartolomeo Mineo" - Favignana Tammaro

"E. Fermi" - San Vito, la classe IIIC

"Lombardo Radice" - Custonaci, della classe IIIA Castiglione Elisa, Bica Gabriele

I.T.I. "L. Da Vinci", della classe IIIC Davide Nolfo, Parisi Sergio Nunzio e Tilotta Christian

I.P.S.A.R. "I.eV. Florio", della IV D Michela Riccobene e Antonino Castelli

Liceo Scientifico "Fardella", La classe IVD

Liceo Classico "Xmenes", Fazio Federica

I.S. "Bufalino Sciascia", La classe IVM

I.S. "Rosina Salvo", della 3B Tosto Simona





Scuola Media "A. De Stefano" chiusura progetto "Sportello itinerante"

Si é concluso lunedì 20 aprile il progetto "Sportello itinerante" che l'Associazione Diritti Umani "CO.TU.LE VI." in sinergia con lo Sportello Antiviolenza di Trapani ha organizzato con **la Scuola Media "A. De Stefano" di Erice (TP)**.

Il progetto che ha riscontrato grande consenso tra i docenti e i discenti, si é svolto in sei incontri guidati dalle psicologhe Eden Ferro e Valentina Bellomo, le stesse sono state collaborate dalle educatrice Margherita Barraco e lo psicologo Michele Schifano. Gli argomenti trattati sono stati: il disagio adolescenziale, la comunicazione e l'ascolto, i ruoli e le responsabilità, le emozioni e la motivazione, la fiducia, il protagonismo e le risorse. Gli alunni coinvolti nel percorso progettuale "Sportello itinerante" hanno realizzato un cortometraggio sui temi del disagio giovanile e il miglioramento della qualità di vita dei ragazzi. Alla chiusura era presente la presidente dell'Associazione CO.TU.LE VI. Aurora Ranno.



>Buseto Palizzolo - Castellammare del Golfo: Visione film "Cyberbully - Pettegolezzi On Line" progetto "NATIVI DIGITALI"

L'Associazione Diritti Umani COntro Tutte LE Violenze il 29 aprile 2015, come previsto nel progetto "NATIVI DIGITALI: tutti in rete facciamo goal!" organizza, presso il l'Auditorium della Scuola Media "Manzoni - Pitrè" di Buseto Palizzolo, a partire dalle ore 9.00 la visione del film "Cyberbully - Pettegolezzi On Line". Dopo la proiezione del film, gli alunni potranno partecipare al dibattito sulle tematiche emerse con i Sostituti Procuratori Anna Trinchillo e Franco Belvisi e con la Presidente dell'Associazione CO.TU.LE VI. Aurora Ranno, potranno così costruire un'esperienza didattico – formativa unica che ha il pregio di offrire utili suggerimenti per chi utilizza la rete.



**>Borsa di studio Maria Silvana Calandro Cerimonia di premiazione lunedì 11 maggio 2015 - I. S. "Rosina Salvo" – TP
Natura: amore mio; fare violenza alla natura è fare violenza a noi stessi**

La Commissione Tecnico Scientifica dell'Associazione Diritti Umani Contro Tutte le Violenze CO.TU.LE.VI., composta dal Magistrato Alessandra Camassa, dal Dott. Giuseppe Salvo, dal Dott. Andrea Bulgarella e dalla Presidente dell'Associazione Aurora Ranno, ha nominato **vincitrice del concorso "NATURA AMORE MIO; FARE VIOLENZA ALLA NATURA È FARE VIOLENZA A NOI STESSI"** l'alunna **Jessica Bica** frequentante la classe V I del Liceo Economico Sociale "Rosine Salvo".

La consegna della borsa di studio "Prof.ssa Silvana Calandro", è avvenuta lunedì 11/05/2015 presso la succursale dell'Istituto - Liceo Economico Sociale "Rosine Salvo" sita in via Calvino.

Sono intervenuti: il Dott. Luigi Aprea Direttore Sanitario dell'Azienda ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo, il Dott. Giuseppe Salvo Oncologo e ematologo, il Magistrato Alessandra Camassa Presidente Sezione Penale Tribunale di Trapani.

Hanno Consegnato la Borsa di studio dedicata alla "Prof.ssa Silvana Calandro", i promotori dell'importante iniziativa, i figli Ignazio e Giovanni, e il marito Andrea Bulgarella.

Erano presenti per l'Associazione CO.TU.LE.VI.: la segretaria regionale Maddalena Rizzo, la consigliera Francesca Scalabrino, la referente del CTS Franca Valenti e la referente della sede distaccata dello Sportello antiviolenza di Alcamo Anna Maria De Blasi.

>L'associazione Co.Tu.Le Vi. apre gli sportelli anti-violenza nei paesi dei Nebrodi: Pettineo e Mistretta, martedì 19 maggio 2015.





L'associazione diritti umani Co.Tu.Le Vi. continua la sua espansione nella provincia di Messina con l'apertura di due sportelli anti-violenza nei comuni di Pettineo e Mistretta. L'accordo di partenariato tra l'Associazione e il Comune di Pettineo è stato firmato dal Sindaco Giuseppe Liberti e dalla Presidente Palma Camelia Aurora Ranno. Dopo un breve discorso di benvenuto del Sindaco del paese nebroido, la parola è passata alla Presidente dell'Associazione, che ha



così dichiarato: “Un ringraziamento particolare va alla Dott.ssa Maddalena Rizzo, segretario regionale dell'associazione, per il suo costante impegno nella stessa. E ha poi così dichiarato: “Dedico lo sportello alla famiglia Gagliani, egregia famiglia di Pettineo, in particolare a mio suocero Michele Gagliani, ai fratelli Antonino, Giovanni Battista, Marianna e alla cugina Rosalba”. La Presidente, dopo avere illustrato le attività di cui si occuperà lo sportello aperto presso il Comune di Pettineo, ha proceduto alla nomina delle cariche dei volontari che presteranno la loro attività nel rispetto del regolamento associativo dell'Associazione Co.Tu.Le Vi.

Responsabile dello sportello “Diana” di Pettineo Dott.ssa Mariangela Russo, biologa e dietologa, Assessore alla pubblica istruzione, politiche sociali e sanità del comune di Pettineo; Segretaria dello sportello, Dott.ssa Vincenza Spata, pedagoga;

Responsabile coordinatrice addetta alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico Dott.ssa Elisabetta Oieni, esperta in comunicazione e in risorse umane; completano il team la Dott.ssa Isabella Storniolo, psicologa, Vanessa Maria Artale Dott.ssa in psicologia del lavoro e l'Avvocato Concetta Noto.

Hanno partecipato alla conferenza tutta l'amministrazione comunale, il Maresciallo della Stazione dei Carabinieri di Pettineo, il Comandante dei Vigili urbani di Pettineo, gli impiegati comunali addetti ai servizi sociali e molti cittadini che spontaneamente hanno fatto corona a questo eccezionale evento.

L'associazione diritti umani Co.Tu.Le Vi. (contro tutte le violenze) apre il primo sportello nel 2009. Da allora sono state tante le iniziative, i progetti, gli eventi presso il Tribunale di Trapani e presso tutti gli sportelli a tutt'oggi aperti.

Nel pomeriggio della stessa giornata si è inaugurato lo sportello antiviolenza di Mistretta. L'iniziativa nasce dall'idea di potere dare un servizio gratuito di ascolto, di consulenza del cittadino, sviluppare interventi di supporto verso tutti coloro che si trovano in situazioni di “disagio” (persone svantaggiate economicamente, socialmente), promuovere attività nelle scuole e sensibilizzare l'opinione pubblica. Infatti, come ha dichiarato varie volte la Presidente dell'associazione Aurora Ranno “la violenza contrasta con la società civile” occorre quindi dare una risposta concreta per combattere e sconfiggere qualunque tipo di violenza. Alla cerimonia di apertura degli sportelli anti-violenza partecipano i rispettivi sindaci dei comuni di Pettineo e Mistretta, il presidente dell'associazione Aurora Ranno, il segretario regionale dell'associazione Maddalena Rizzo, le forze dell'ordine e il team di volontari che sarà attivo fin da subito presso l'Ufficio servizi sociali dei Comuni di Pettineo e Mistretta.

>21-25 Maggio 2015

Il Gruppo dell'Associazione Diritti Umani CO.TU Le VI., composto dagli alunni vincitori della borsa di studio "NATIVI DIGITALI" e degli insegnanti accompagnatori delle scuole di secondo grado di Trapani, guidati dalla Presidente dell'Associazione Aurora Ranno, dall'addetto stampa Anna Maria De Blasi e la referente del CTS Franca Valenti, visitano a Ginevra la Commissione per Diritti Umani all'ONU.

La visita guidata è stata molto articolata, e completa un percorso progettuale che è stato foriero di tante riflessioni, che in seno alla visita dell'ONU ha proposto momenti di autentica criticità sulle condizioni degli immigrati e dei rifugiati politici.



>Gangi - apertura Sportello antiviolenza "Diana".

Il 12 giugno 2015, alle ore 13,00 l'Associazione Diritti Umani Co.Tu.Le Vi. (contro tutte le violenze) ha aperto l'undicesimo Sportello Antiviolenza "Diana" a Gangi, uno dei Borghi più belli d'Italia e Gioiello d'Italia, incastonato nel cuore delle Madonie. La firma dell'accordo di partenariato tra la Presidente Aurora Ranno e il Sindaco Giuseppe Ferrarello è avvenuta presso lo splendido settecentesco, Palazzo Bongiorno. Presenti all'evento Lena Rizzo, Segretario regionale Co.Tu.Le Vi., l'Avv. Maria Vittoria Cerami, Referente sportello antiviolenza "Diana" di Termini Imerese, una rappresentanza degli Operatori del Centro d'ascolto "Punto Amico" e i neo-Volontari dello Sportello della città di Gangi. La Presidente ha consegnato al Sindaco Giuseppe Ferrarello la targa dello sportello antiviolenza "Diana" ed ha augurato a tutti i Volontari un proficuo e sereno lavoro.

>"Cantiamo e gioiamo con Nino" La forza della verità, dell'onestà e della bontà d'animo rimarrà per sempre nei nostri cuori.

L'Associazione Diritti Umani CO. TU. LE VI., sportello di Buseto Palizzolo, a cura del coordinatore dello Sportello Antiviolenza "Diana", Giuseppe Giammarinaro, ha organizzato il giorno 18 Giugno 2015, per il secondo anno la cena di beneficenza in memoria di **Antonino Maiorana**.

Numerosa è stata la partecipazione; hanno rappresentato lo Sportello Antiviolenza Diana di Trapani la Presidente Aurora Ranno e la segretaria Giovanna Parisi; erano presenti la Dirigente Scolastica dell'Istituto scolastico di Buseto Palizzolo prof.ssa Grazia Sabella.

Durante la serata l'Associazione musicale Santa Cecilia ha dedicato a Nino un momento musicale.

Nella stessa serata sono stati raccolti euro 2.330,00 così suddivisi: sei borse di studio di euro 200,00 c.d. uno agli alunni dell'Ist. Manzoni - Pitrè, euro 460,00 destinati all'acquisto di un "bombardino", strumento musicale destinato ad un ragazzo della banda musicale, la rimanente somma è servita a coprire le spese del ristorante.



>INCONTRO DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE CO.TU.LE. VI CON IL PRESIDENTE DEL SENATO



Nel pomeriggio del 15/7/2015, a Roma, il Presidente dell'associazione CO. TU. LE VI. Aurora Ranno ha incontrato presso la sede istituzionale del Senato il Presidente Pietro Grasso al quale è stata rappresentata l'esigenza di rivedere le misure adottate dal legislatore italiano con la L. del 4/4/2001 n. 154 per arginare il fenomeno della violenza che si sviluppa entro le mura domestiche. L'associazione CO. TU. LE VI. svolge il ruolo di advocacy e volontariato nell'ambito del territorio della Regione Siciliana in favore di persone e famiglie (italiane e non), a rischio di emarginazione/esclusione sociale a causa di svantaggio economico, sociale e/o culturale, nonché a causa di sopraffazioni, violenza e/o trattamenti coercitivi. L'esperienza acquisita dall'associazione, nell'ambito dell'attività di sostegno alle vittime che scelgono di denunciare, presso gli Sportelli antiviolenza "Diana", le violenze subite da loro aguzzino, ha rivelato la necessità di utilizzare ulteriori strumenti normativi, al fine di favorire anche l'emersione delle violenze, spesso nascoste dalle donne per paura di non avere i mezzi economici sufficienti per sostenere la loro famiglia. Durante l'incontro con il Presidente del Senato, Aurora Ranno ha evidenziato che l'associazione porterà avanti una proposta di modifica legislativa - il cui testo è frutto della collaborazione di soci magistrati ed avvocati - attraverso



esponenti politici locali sensibili alla problematica. A tale riguardo la Senatrice Pamela Orrù, socia dell'associazione, ha già dichiarato il suo impegno a sostegno dell'iniziativa, al fine di agevolare il percorso legislativo.

Inoltre, è stato presentato al Presidente il progetto 2015/16 "INSIEME SCEGLIAMO LA PACE" che l'associazione realizzerà con 30 scuole della provincia di Trapani, Palermo e Messina, con la collaborazione di istituti scolastici, enti locali, il Tribunale di Trapani e la Prefettura U.T.G. di Trapani. Il Presidente del Senato, nel considerare meritevoli le iniziative progettate, che mirano a migliorare la qualità di vita, materiale, spirituale e psicologica dei soggetti deboli, ha manifestato favorevole apprezzamento alla richiesta di gratuito patrocinio per il progetto di legalità "INSIEME SCEGLIAMO LA PACE" elaborato dall'associazione, al fine di formare gli studenti a divenire ambasciatori di pace.

>Domenica, 19 Luglio 2015 a Pettineo (ME), la commemorazione "Pier Paolo Borsellino e Giovanni Falcone" organizzata dall'Associazione diritti umani Sportello Antiviolenza "Diana", con il Comune di Pettineo ed in sinergia con le Associazioni di volontariato cittadine.

Alla commemorazione erano presenti la Dott. Mirella Agliastro, Sostituto Procuratore Generale della Corte di Appello di Palermo, il Dott. Vittorio Aliquò, già Avvocato Generale presso la Corte di Appello di Palermo, la Presidente dell'Associazione Co.Tu.LeVi. Dott. Aurora Ranno, illustri Avvocati e Magistrati della Provincia di Messina, Autorità Civili e Militari della Valle dell'Halaesa.

>Due nuovi sportelli antiviolenza "DIANA" saranno aperti presso i Comuni di CAPRI LEONE e di S. STEFANO DI CAMASTRA rispettivamente il 7 e l'8 di agosto 2015.





Ancora una volta la Provincia di Messina accoglie e condivide ciò che l'Associazione diritti umani Co.Tu.Le Vi. (contro tutte le violenze) offre:

- servizio gratuito di ascolto ed orientamento legale e psicologico dell'utente vittima di violenza;
- orientamento legale e psicologico ad immigrati;
- programmazione/sviluppo di interventi di supporto per persone svantaggiate economicamente, socialmente, culturalmente sottoposte ad ogni tipo di violenza (vessazione, mobbing o stalking);
- progettazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione nelle scuole per prevenire e contrastare la commissione di abusi e violenze di ogni genere.

“Guardo i volti delle persone che lottano per la propria vita, e non vedo estranei. R. Brault

E' questo il principio ispiratore che contraddistingue le finalità e le attività dello Sportello Antiviolenza “Diana”, sito in via Dante Alighieri a Rocca di Capri Leone, nei locali della Biblioteca Comunale.

In tal senso, siamo tutti meritevoli di egual tutela e l'aver inaugurato questo Sportello significa poter fornire conforto e supporto specialistico all'utenza afferente, affinché nessuno si senta solo e abbandonato, articolando azioni di assistenza a favore di persone vittime di violenza in équipe multidisciplinare,



Alla presenza del Sindaco On. Avv. Bernadette Grasso e della presidente dell'Associazione Co.Tu.Le.Vi, contro tutte le violenze, dott.ssa Aurora Ranno, sono stati nominati i professionisti volontari dello Sportello: la responsabile la dott.ssa Jennifer Barone (Psicologa), il segretario dott.ssa Cristina Lazzaro (assistente sociale), la dott.ssa Valeria Casto (Psicologa), ed i legali dott.ssa Giorgia Pruiti, dott. Calogero Monasta, ed Avv. Salvatore Meli.

Alla cerimonia erano presenti il Presidente del Consiglio Comunale di Caprileone, la segretaria regionale Co.Tu.Le.Vi dott.ssa Maddalena Rizzo e le forze dell'Ordine locali.

Sentita e numerosa la partecipazione da parte della cittadinanza

La scelta, da parte dell'Associazione con i suoi volontari, del luogo in cui poter offrire un tale servizio gratuito per la cittadinanza, non è casuale. Il paese di Rocca di Capri Leone è, infatti, crocevia di numerosi centri montani e costieri ed è il Comune che più di tutti ha valorizzato l'interscambio culturale, favorendo la coabitazione e il legame di persone provenienti da luoghi differenti e di diversa estrazione sociale.

Un importante centro di collegamento, una posizione strategica che permetterà di aiutare un maggior numero di persone.

La violenza può, infatti, assumere diverse forme: dal bullismo in contesti scolastici, a vessazioni e persecuzioni in ambito familiare su donne e minori, alla discriminazione di immigrati giunti nel nostro Paese dopo un lungo viaggio di fortuna.

I volontari tutti presteranno la propria professionalità con dedizione, per garantire la dovuta tutela agli utenti che si rivolgeranno allo Sportello "Diana", ogni giovedì dalle 15,30 alle 17,30, nella sede della Biblioteca Comunale, in via Dante Alighieri, Rocca di Caprileone.

> "TRA MERIDIANI E PARALLELI" - Il R. C. di Castellammare del Golfo presenta il primo volume della collana Diritti Umani Contro Tutte Le Violenze.





Presentazione del primo volume della collana dell'Associazione Diritti Umani CO.TU.LE VI. della scrittrice Pietra De Blasi "Tra paralleli e meridiani" Viaggiando, per il Gruppo Editoriale L'Espresso Spa Roma, venerdì 28 agosto 2015 alle ore 19.00 presso la sede, del Rotary Club di Castellammare del Golfo Segesta Terre degli Elimi, sita in Piazza Madonna delle Grazie, Castellammare del Golfo -TP. Dopo i saluti di benvenuto del presidente del R. C. Anna Maria DeBlasi, relazioneranno il prof. Carlo Cataldo, storico alcamese e la prof.ssa Erina Baldassano, saggista. Farà da mediatore il prof. Giuseppe Pipitone, ricercatore universitario. Il volume "Tra meridiani e paralleli" Viaggiando, nasce dall'esperienza instancabile dell'animo viaggiante della scrittrice. E' un omaggio all'abbattimento delle barriere tra i popoli e dei muri mentali, uno stimolo ad aprirsi verso "l'altro". "Viaggiare è una scuola di umiltà, fa toccare con mano i limiti della propria comprensione, la precarietà degli schemi e degli strumenti con cui una persona o una cultura presumono di capire o giudicano un'altra. Viaggiare insegna lo spaesamento, a sentirsi sempre stranieri nella vita, anche a casa propria, ma essere stranieri fra stranieri è forse l'unico modo di essere veramente fratelli. Per questo la meta del viaggio sono gli uomini", scrive Pietra De Blasi. L' insegnamento in scuole di zone civilizzate induce la scrittrice a gesti di umanitarismo: a promuovere la scolarità in villaggi dell'africana foresta, nonché a iniziative di conseguente filantropismo e a sostenere a distanza dei bambini della Sierra Leone. Nel 2012 la scrittrice ha contribuito per la costruzione di tre scuole, arredo scolastico e formazione del personale scolastico a Gbaidu, Gbondu e Massabendu in Sierra Leone in collaborazione con COOPI. Il libro è inserito ufficialmente nel database dell'agenzia ISBN per l'area di lingua italiana e nel Catalogo dei Libri Italiani in Commercio. Contestualmente si può acquistare sul sito lafeltrinelli.it e nelle Librerie Feltrinelli di tutta Italia.

>Presso il **Comune di Corleone**, città di antiche origini, confermate dal ritrovamento in territori limitrofi di numerosi insediamenti di rilevamento storico e antropologico e dove "...a partire dagli anni '90... gruppi di volontari in varie Associazioni hanno contribuito a cambiare l'immagine di Corleone mediante campagne sociali a favore della legalità...", lunedì 21 settembre 2015 alle ore 11,30, la Presidente dell'Associazione diritti umani CO.TU.LE VI. (contro tutte le violenze) Aurora Ranno e Leoluchina Savona, Sindaca di Corleone, hanno firmato l'Accordo di Partenariato per l'apertura dello Sportello antiviolenza "Diana".

L'apertura del predetto Sportello è un importante punto di riferimento per l'Associazione Co.Tu.Le Vi. perché costituisce un obiettivo mirato al coinvolgimento dei giovani delle scuole del territorio in percorsi progettuali di sensibilizzazione e prevenzione per educare gli individui al rispetto verso tutti e fornire ascolto e supporto qualificato alle vittime di violenza, nella consapevolezza della vicinanza delle Istituzioni, senza differenziazione di utenza (donne, uomini, bambini, diversamente abili, immigrati).

La cerimonia seguirà con il saluto della Sindaca di Corleone, l'intervento della Presidente dell'Associazione Co.Tu.Le Vi. e della Presidente delle Pari Opportunità presso il Consiglio Giudiziario del Distretto della Corte di Appello di Palermo, dott.ssa Adriana Piras.

Seguiranno gli interventi della Sociologa e Scrittrice Giorgia Butera Autrice del libro "Sono bambina, Non una sposa" che lo presenterà e ne commenterà il contenuto e di Maria Vittoria Cerami, Referente dello Sportello Antiviolenza "Diana" di Termini Imerese.



>IV edizione della borsa di studio in memoria della Prof.ssa Maria Silvana Calandro

"Vita sulla Terra. Tra cambiamenti e nuovi equilibri" la sfida dell'uomo: sostenibilità e corretti stili di vita.
 "La salute è il primo dovere della vita" (Oscar Wilde)



L'Associazione Diritti Umani "Contro TUTTE LE Violenze" giorno 12 ottobre 2015 ha dato inizio, in seguito alla proposta della Presidente Aurora Ranno, alla presentazione di un concorso per una borsa di studio in memoria della Prof.ssa Maria Silvana Calandro, contestualmente è stato dato lo start app per le attività progettuali dell'anno sociale 2015-2016.

La presentazione del concorso si è svolta presso il Liceo Pedagogico Rosina Salvo alle ore 9:30 del 12 ottobre c.m. durante la conferenza dal titolo "Vita sulla Terra. Tra cambiamenti e nuovi equilibri" la sfida dell'uomo: sostenibilità e corretti stili di vita. Il Dott. Giuseppe Salvo, in quell'occasione ha tenuto una lezione oncologica e ha illustrato il percorso progettuale, attraverso il quale L'Associazione intende promuovere stili di vita salutari come sintesi di un giusto rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente oltre che a preparare gli alunni alla realizzazione degli elaborati.

Durante la mattinata dopo i saluti iniziali del Dirigente Scolastico prof.ssa Giuseppina Messina, è intervenuta



sull'argomento il Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Trapani Alessandra Camassa. La Commissione Tecnica dell'Associazione esaminerà tutti gli elaborati realizzati dagli alunni al fine di valutare a chi destinare il premio. La Borsa di studio Prof.ssa Maria Silvana Calandro, viene donata al vincitore dai figli Ignazio e Giovanni e dal marito Andrea Bulgarella.

>E 'l modo ancor m'offende storie di donne offese dalla violenza (performance teatrale con Giuliano Turone)



Nella settimana tra il 26 e il 30 ottobre 2015 l'associazione per i diritti umani CO.TU.LE.VI. ha organizzato in varie località della Sicilia – nelle province di Trapani, Palermo e Messina – diverse repliche dello spettacolo di teatro civile, sul tema della violenza "di genere", *E 'l modo ancor m'offende - Storie di donne offese dalla violenza*. Lo spettacolo, scritto da Giuliano Turone, interpretato da Alessandra Mandese e Giuliano Turone con la regia di Igor Grčko, si dipana attraverso il dialogo tra un professore un po' eccentrico e una volonterosa signora che aspira a diventare docente di "educazione all'uguaglianza di genere", e si apre non a caso con i versi di Dante dedicati a



Francesca da Rimini. Infatti Francesca di violenze ne ha subite davvero tante e la sua triste vicenda ha ispirato anche molti altri poeti e artisti. Una storia, la sua, che sembra ideale per accompagnarci in un viaggio nella realtà dei nostri giorni, con gli attuali e innumerevoli episodi incresciosi di violenza sulle donne che vanno dagli abusi più diversi al femminicidio.

La pièce, destinata agli alunni delle scuole di 1° e 2° grado, ai loro genitori e a tutti coloro che sono interessati all'argomento, verrà rappresentata a Trapani (il 26 mattina per le scolaresche e il 27 pomeriggio nella sala di rappresentanza della Prefettura), a Custonaci (il 27 mattina), ad Alcamo e a Marsala (rispettivamente la mattina e il pomeriggio del 28), a Palermo (il 29 mattina) e a Santo Stefano di Camastra (la mattina del 30). Giuliano Turone, giudice emerito della Corte suprema di Cassazione e docente di tecniche dell'investigazione all'Università Cattolica di Milano, è stato magistrato in servizio attivo dal 1969 al 2007 e si è impegnato in inchieste di criminalità mafiosa, economica ed eversiva. Appassionato di teatro, oggi produce e rappresenta spettacoli di teatro civile di sua creazione. Alessandra Mandese, attrice di prosa, si è specializzata in Teatro presso l'Università di Bologna (DAMS) e oggi insegna dizione, recitazione, lettura espressiva ed elementi di storia del teatro. Igor Grčko, proveniente dall'Accademia di Arte Drammatica di Zagabria, ha iniziato la sua attività di regista teatrale in Italia nel 1991 e attualmente è impegnato in progetti teatrali che hanno come tema la condizione femminile.





>Il giorno 13 novembre 2015,

Presso il Salone Parrocchiale, Via Cavour, Partinico, la Dott. Aurora Ranno, Fondatrice e Presidente dell'Associazione diritti umani Co.Tu.Le Vi. (contro tutte le violenze), il Monsignore Salvatore Salvia, Arciprete della Chiesa Madre "Maria SS. Annunziata" e la Dott. Mirella Agliastro, Sostituto Procuratore generale presso la Corte di Appello di Palermo hanno firmato l'Accordo di Partenariato per l'apertura del 15° Sportello antiviolenza "Diana" nella città di Partinico e l'Avv. Francesca Salvia ne è la Referente responsabile. Monsignore Salvatore Salvia, già impegnato a garantire la crescita sana della Comunità Partinicese, ha aperto le porte della Santa Madre Chiesa e con entusiasmo ha condiviso gli obiettivi dell'Associazione Co.Tu.Le Vi. che offre, attraverso i propri sportelli antiviolenza "Diana":

- Servizio gratuito di ascolto ed orientamento legale e psicologico all'utente vittima di violenza;
- Orientamento legale e psicologico ad immigrati;
- Progettazione e realizzazione di interventi di sensibilizzazione nelle scuole per prevenire e contrastare la commissione di abusi e violenze di ogni genere;

Presenti alla cerimonia di apertura dello Sportello antiviolenza, autorità civili, militari religiose, rappresentanti del Rotary club Costa Gaia, Avvocati, Docenti scolastici e cittadini. I Magistrati intervenuti, che hanno siglato l'Accordo di Partenariato, Dott. Ignazio De Francisci, Avvocato generale dello Stato, Dott. Luciana Razete, Presidente della Sez. Civile Tribunale di Agrigento, Dott. Marcella Ferrara, Giudice presso Tribunale Palermo, hanno trasmesso, con i loro interventi, il senso della legalità e l'assicurazione della presenza delle istituzioni a sostegno dei più deboli. La cerimonia si è conclusa con una breve performance artistica inerente la violenza di genere, interpretata da Federica Barone (studente della Formazione primaria) accompagnata dalle note del violino suonato da Gioel Caronna (musicista).

Poco dopo le nove di sera del **13 novembre 2015 Parigi** è stata sconvolta da una serie di violenti **attacchi terroristici** pianificati dall'ISIS, che hanno provocato moltissimi morti e feriti. Gli attentati sono avvenuti a distanza ravvicinata in diverse zone della capitale francese: lo *Stade de France*, alcune strade e ristoranti della zona a Nord-Est di Parigi e il *Bataclan*, sala da spettacolo nella quale era in corso un concerto e nella quale sono state uccise 89 persone, tra le quali molti ragazzi e ragazze. In tutto le vittime degli attacchi di Parigi del 13 novembre 2015 sono 130, mentre i feriti sono stati più di 350.

Questo momento così tragico che viene inserito tra le pagine della guerra nel mondo va, non a caso, per noi, a coincidere con il tema da noi scelto "Insieme scegliamo la pace" nel contesto progetto legalità anno 2016.

Sicuramente il Comitato Scientifico durante la seduta tenuta nell'ultima settimana di giugno, non aveva previsto di avere scelto un tema così attuale, dando quindi, a tutti i giovani scelti dalle scuole e inseriti nella progettazione, l'opportunità di avere una formazione in nome di una pace nel mondo.



>Presentazione Calendario della solidarietà 2016



Il 19 novembre 2015 alle ore 18.00 presso il Salone delle Conferenze del Palazzo del Governo di Trapani, sarà presentato al territorio il Calendario della solidarietà 2016. Il progetto nasce da un'idea che intuisce la possibilità di legare, una serie di iniziative di grande rilievo artistico/gastronomico e di indiscusso valore culturale. Avvalendosi di una fotografo affermato, di una consulente alimentarista, di una food blogger/farmacista, un cuoco legato ai piatti della tradizione siciliana, si vuole realizzare un meraviglioso viaggio gastronomico associato alla realizzazione di ricette semplicissime di grande tradizione realizzando tantissimi scatti dedicati sia al calendario che ad una applicazione x web e tantissime iniziative da dedicare alle scuole e principalmente agli educatori "Mamme". L'obiettivo è quello di creare un effetto mediatico di fine anno che ci accompagni per l'intero 2016 con varie iniziative facendo leva alla presentazione delle pagine mese dopo mese con la possibilità di raccogliere tramite la vendita fondi per scopi sociali. Hanno sostenuto l'iniziativa: Associazione CO.TU. Le VI., Museo Regionale Agostino Pepoli, Rotary Club Castellammare del Golfo Segesta Terre degli Elimi, Pietro Lazzari fotografo, ADA



comunicazioni, Kaleodos, Logos. Un particolare plauso ai bambini e alle mamme che con grande disponibilità hanno condiviso l'idea progettuale ed hanno consentito la realizzazione del calendario.

>Congresso Insieme scegliamo la pace 25 Novembre 2015

"Insieme scegliamo la pace" - Presentazione del progetto Novembre c/o Sala Conferenze Caserma Giannettino - Trapani



“Essere portatori di pace è una chiamata per tutti. La pace è una scelta di vita ed è nemica di ogni forma di violenza, odio, sopraffazione, arrivismo, gelosia”. Nelle parole di suor Maria Goretti, responsabile della Comunità Servi di Gesù Povero di Trapani, il senso del progetto, presentato stamani all’interno della caserma “Giannettino” -sede del 6° reggimento Bersaglieri – avviato dall’associazione Co.tu.le vi. e rivolto agli alunni delle scuole di primo e di secondo grado di Trapani ed Erice. L’iniziativa mira a formare gli studenti alla consapevolezza della pace come processo che interessa tutti i cittadini, a cominciare proprio dai più giovani. “Educare alla pace, alla collaborazione, alla valorizzazione delle diversità, allo sviluppo, all’interculturalità – spiega la presidente di Co.tu.le vi. Aurora Ranno – significa anche educare gli attuali studenti e futuri cittadini europei alla scoperta dei valori culturali delle diverse nazioni, a sentimenti di collaborazione e di pace che, pur nel rispetto della propria identità etnica e culturale, possono nascere soltanto dall’empatia con ciò che è diverso e dal confronto con l’altro”.

Agli giovani saranno proposti incontri con esperti, dibattiti, proiezioni di film, visite ma anche la partecipazione a manifestazioni di tipo sportivo, a laboratori teatrali, gli sarà chiesto di produrre degli elaborati che parteciperanno al concorso “Scegliamo la pace”. Per le scuole elementari e gli Istituti comprensivi gli autori delle opere selezionate saranno premiati con un tablet mentre gli studenti delle scuole di secondo grado che risulteranno vincitori



riceveranno un bonus un denaro per una visita guidata a Roma e al campo di sterminio di Auschwitz. Quindici gli Istituti scolastici coinvolti nel territorio di Trapani ed Erice. Nel corso della mattinata si sono succeduti gli interventi, oltre che di suor Maria Goretti, di Mirella Agliastro, sostituto procuratore presso la Corte di Appello di Palermo, dell'avvocata Roberta Tranchida e della presidente del Comitato provinciale della Croce Rossa di Trapani Laura Rizzello. "Ci sono tanti giovani della vostra età – ha raccontato rivolgendosi agli studenti presenti – che hanno conosciuto la guerra, la violenza, che non hanno accesso all'istruzione. Come operatrice umanitaria ne ho incontrati tanti e ho conosciuto le loro storie strazianti ma anche il loro recupero una volta giunti nel nostro Paese e in Europa". La storia di Precious, la ragazzina nigeriana di 15 anni, giunta alcuni anni fa a Lampedusa dopo un'odissea di oltre 2 anni e mezzo prima di essere imbarcata su una delle tante carrette che dalla Libia partono verso le coste italiane, che voleva studiare e diventare medico – e lo sta facendo – o quella del bambino soldato che ha trovato una nuova famiglia in Italia e prova a superare le brutture che ha dovuto vivere non possono lasciare indifferenti. Temi forti in una giornata, oggi, dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne. Senza retorica, è il momento di agire.





>Il 29 novembre p.v. alle ore 19,00 presso la Sala Panorama di Erice, TP



L'Associazione CO.TU.LE VI. organizza una serata di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto a persona o a persone vittime di violenza che hanno fatto richiesta d'aiuto allo Sportello Antiviolenza Diana.

Si è svolta domenica 29 novembre 2015 alle ore 19.00, presso la Sala Panorama, di Erice (TP) la **Cena di Solidarietà**, organizzata dall'**Associazione Diritti Umani Contro Tutte Le Violenze**, alla presenza di 350 persone.

Una grande cena di beneficenza, nel corso della quale sono stati raccolti fondi da destinare, in parte, ai familiari di un bambino di quattro anni, che purtroppo ha subito violenze, e che in questi giorni viene seguito dagli operatori dello sportello antiviolenza di Trapani, il resto del ricavato sarà utilizzato per sostenere progetti di prevenzione e contrasto alla violenza.

Durante la serata si è svolta la **gara di torte dolci e torte salate "Una torta, tanta solidarietà"**.

La giuria composta da:

Aurora Ranno, Presidente Associazione **Contro Tutte Le Violenze**

Anna Maria De Blasi, Presidente Rotary club Castellammare del Golfo

Pina Mandina, Dirigente Scolastico IPSAR "Florio"



Franca Valenti, Dirigente Scolastico in quiescenza

Francesca Salvia, Avvocato

Teresa Scalabrino, docente

ha svolto un lavoro certosino nell'attribuire i premi ai primi cinque classificati.

L'Associazione **Contro Tutte Le Violenze**, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato o sostenuto l'iniziativa **"Cena di Solidarietà"** perché la consistente adesione darà forza alle azioni da intraprendere a sostegno delle vittime che subiscono intollerabili ingiustizie.

>In ricordo di Alberto Giacomelli

Già Presidente di Sezione del Tribunale di Trapani, assassinato dalla criminalità organizzata.

L'Associazione CO.TU.LE VI. si associa all'iniziativa fortemente voluta dai Magistrati del Tribunale del Foro di Trapani per onorare la memoria di Alberto Giacomelli.

Mercoledì 2 dicembre 2015 alle ore 12,00 presso il Palazzo di Giustizia di Trapani avverrà la cerimonia di affissione di una targa in memoria del giudice assassinato dalla mafia.

L'Associazione considera dovuto ringraziare

- Il Tribunale di Trapani, nelle persone, del Presidente, del Procuratore Generale, di tutti i Magistrati del Tribunale e della Procura, del Presidente dell'Ordine degli Avvocati, del Presidente delle due Camere e di tutti gli Avvocati che sostengono l'Associazione collaborando attivamente durante le fasi dei nostri progetti. Inoltre tutti gli impiegati e le forze dell'ordine che ci accolgono all'interno del Palazzo di Giustizia.
- Il Presidente del Tribunale di Palermo e i Magistrati del Comitato Pari opportunità che hanno collaborato con il gruppo degli operatori dello Sportello Antiviolenza di Palermo.
- ANMI (Associazione Nazionale Magistrati Italiani) Presidente Matteo Frasca
- Il Comune di Trapani nella persona del Sindaco Vito Damiano
- Il Comune di Erice nella persona del Sindaco Giacomo Tranchida
- Il Comune di Custonaci nella persona del Sindaco Giuseppe Bica
- Il Comune di Favignana nella persona del Sindaco Giuseppe Pagoto
- Il Comune di Paceco nella persona del Sindaco Biagio Martorana
- Il Comune di San Vito Lo Capo nella persona del Sindaco Matteo Rizzo
- Il Prefetto Leopoldo Falco, per la fiducia e la stima manifestata
- Il Questore Mario Agricola, per la stima e la disponibilità a partecipare agli incontri con le scuole
- Il Comandante dei Carabinieri Fernando Nazzaro
- Il Direttore della C.C. di Trapani Renato Persico
- La Comandante della C.C. di Favignana Gesuela Pullara
- Il Vescovo di Trapani Pier Maria Fragnelli
- Il Presidente dei Paladini di Sicilia Avv. Diego Maggio
- L'Ing. Agostino Fontana e il Dott. Vito Sanci per la generosa donazione fatta all'associazione
- I Dirigenti e i Docenti degli Istituti Scolastici di Trapani, Erice, Custonaci, San Vito Lo Capo, Buseto Palizzolo, Castellammare, Favignana e Alcamo



- Il Dottor Giuseppe Salvo (Oncologo-Ematologo) per le lezioni, agli alunni degli istituti di II grado, sulla prevenzione di quella violenza che può colpire ogni singolo individuo che è il “tumore”
- I Referenti delle sedi distaccate dello Sportello Antiviolenza Diana
- Tutti i soci sostenitori
- Serena Castello, stagista allo Sportello di Trapani

Gli Istituti Bancari:

- Banca Nuova
- Banca di Credito Toniolo
- Banca di Credito Siciliano
- Banca di Credito Cooperativo Sen. Grammatico
- Unicredit
- SOSALT

I Club Service, le Aziende e le Associazione di Volontariato

- Lions International Trapani
- Ustica Lines
- AURORA Group
- L'Associazione G.I.V.A. (Gruppo Internazionale Volontariato Arcobaleno)
- CE.S.VO.P.

Inoltre si ringrazia la stampa e l'emittente televisiva per essere stati presenti alle diverse manifestazioni e iniziative progettuali dell'associazione dando corrette e puntuali informazioni ogni qual volta ne abbiamo fatto richiesta attraverso comunicati

- Telesud Trapani
- Giornale di Sicilia
- La Sicilia
- Social
- Monitor
- La Sberla
- Radio Cuore
- Rai 3 Buongiorno mattina

Un doveroso ringraziamento viene rivolto ai nostri volontari, operatori dello Sportello Antiviolenza Diana, che hanno svolto la loro attività con esemplare competenza e professionalità riuscendo a risolvere situazioni critiche, talvolta addirittura disperate.

Trapani 18 Gennaio 2016

La Legale Rappresentante
Palma Camelia Aurora Ranno